

COMUNE DI MONTEFALCO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2017-2019
APPROVATO CON DELIBERA
C.C. N. 95 del 21/07/2016**

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. lgs. 118/2011, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Con questa riforma – meglio nota come “armonizzazione” – si è voluto perseguire lo scopo di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell’articolo 104 del Trattato istitutivo dell’Unione Europea;
- favorire l’attuazione del federalismo fiscale.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “competenza finanziaria potenziata”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l’ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all’esercizio in cui vengono a scadenza. E’ comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall’esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l’istituzione del Fondo pluriennale vincolato. La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata:

- a) impedisce l’accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l’accertamento e l’impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l’entità dei residui attivi e passivi;
- c) consente, attraverso i risultati contabili, la conoscenza dei debiti commerciali degli enti, che deriva dalla nuova definizione di residuo passivo conseguente all’applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata;
- d) rafforza la funzione programmatica del bilancio;
- e) favorisce la modulazione dei debiti finanziari secondo gli effettivi fabbisogni degli enti;
- f) avvicina la competenza finanziaria alla competenza economica;
- g) introduce una gestione responsabile delle movimentazioni di cassa, con avvicinamento della competenza finanziaria alla cassa (potenziamento della competenza finanziaria e valorizzazione della gestione di cassa);
- h) introduce con il fondo pluriennale vincolato uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO ORDINAMENTO



Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare le seguenti attività e scadenze:

- a) entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- b) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- c) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- e) entro il 31 luglio la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea.



2. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche vengono presentate in Consiglio quale elaborazione del programma elettorale e successiva trasformazione in “programma di governo”. Ciascuna linea programmatica, in una corretta gestione per progetti è stata poi declinata in singole azioni: il presente documento costituisce quindi la base per la definizione delle varie azioni concrete, fondamento del processo della pianificazione e programmazione dell’Ente. La programmazione indirizza e guida con gradi di dettaglio diversi il futuro dell’Amministrazione, attraverso la programmazione si giunge a formalizzare la volontà dell’Ente sostanziandola in contenuti sia di natura descrittiva ove si individuano, si spiegano e si motivano le scelte per il futuro, sia di natura contabile ove si verifica e si definisce la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche. La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e monetaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell’Amministrazione.

Nel trasformare il programma di mandato in “obiettivi” è sicuramente da tenere presente il passaggio necessario della definizione delle competenze: un atto di raccordo, nel rispetto del principio di separazione delle competenze, che attribuisca la responsabilità attuativa delle scelte operate a livello politico e discrezionale alla struttura di riferimento.

Documenti della programmazione strategica ed operativa:

PROGRAMMA DI MANDATO -LINEE PROGRAMMATICHE

PROGETTI – AZIONI (QUINQUENNALE)
--

DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) SEZIONE STRATEGICA

BILANCIO DI PREVISIONE (TRIENNALE)

OBIETTIVI STRATEGICI

DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE) SEZIONE OPERATIVA
--

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (TRIENNALE)
--

DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI GESTIONALI (AZIONI DI DETTAGLIO)

Il Comune di Montefalco (PG), in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 25/07/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr .6 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1	LAVORI PUBBLICI
2	GESTIONE DEL TERRITORIO
3	ISTRUZIONE PUBBLICA - SCUOLA
4	SOCIALE – SANITA'
5	TURISMO E CULTURA
6	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riportano di seguito il contenuto delle Linee Programmatiche di mandato.

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE 24 del 25.07.2014

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO - 2014 – 2019

SETTORI DI ATTIVITÀ	SOTTO-SETTORE	OBIETTIVI	AZIONI DI DETTAGLIO
<p>LAVORI PUBBLICI</p>		<p>RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dare piena attuazione al progetto PUC 3 per la riqualificazione dell'ingresso della Città: Largo Bruno Buozzi, Via del Verziere e camminamento pedonale su Via Gramsci; - Completamento del marciapiede su Via Matteotti antistante la riqualificazione già realizzata di Largo Porta Camiano; - Completamento dell'illuminazione artistica lungo la cinta muraria di Via Matteotti Via Gramsci; - Portare a termine il secondo stralcio del progetto di riqualificazione di Viale Augusto Ciuffelli; - Riqualificazione viaria e delle infrastrutture di Via de Cuppis, Via Pianciani, Via Mazzini, Via Melanzio, Piazza Dante, Largo San Bartolomeo; - Riqualificazione Parco della Rimembranza (Giardini pubblici); - Riprogettare un serio e definitivo investimento per le pavimentazioni di Piazza e Via Ringhiera Umbra; - Riqualificazione del Complesso di Sant'Agostino con riferimento al manto di copertura del loggiato e al recupero di tutta la parte superiore alla Sala Mostre, come da progetto esistente; - Riqualificare la strada di Camiano con risoluzione del nodo di S. Anna; - Sistemare le reti viarie frazionali ed ampliare i punti di illuminazione pubblica; - Ampliare e/o prevedere nuove aree di sosta Camper; - Completamento della bitumatura e ripristino dell'esistente, della strada comunale Fonte Core (Fabbri); - Riqualificazione del tratto stradale che collega la comunale di Cortiganano con la provinciale di Bivio Gualdo; - Riqualificazione della strada macchie di Cortignano; - Riqualificazione e realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale nelle principali vie di comunicazione del territorio;

SETTORI DI ATTIVITÀ	SOTTO-SETTORE	OBIETTIVI	AZIONI DI DETTAGLIO
			<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione degli investimenti da inserire nel piano d'ambito (ATI 3) per l'ampliamento delle reti di metanizzazione; - Proseguire l'importante lavoro avviato negli investimenti già effettuati nelle scuole e sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici;
GESTIONE DEL TERRITORIO		TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO AGRICOLO	<p>Istituire un tavolo stabile di confronto con gli Istituti di credito al fine di promuovere la predisposizione di pacchetti di finanziamento dedicati alle varie fasi della produzione agricola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e finanziare corsi di formazione tecnica professionale nei settori vitivinicolo ed oleario al fine di aumentare il livello professionale degli addetti ai lavori e stimolare l'occupazione giovanile nei settori di riferimento; - Continuare ad utilizzare lo strumento del P.S.R. per la realizzazione di progetti di promozione sempre più integrati ed efficaci nell'ambito della promozione-commercializzazione delle eccellenze del nostro territorio; - Predisporre, in collaborazione con le realtà vitivinicole del territorio, progetti integrati di sviluppo dell'agricoltura sostenibile ed innovativa, nell'ambito delle linee strategiche di finanziamento contenute anche nel progetto europeo "Horizon 2020"; - GREEN ECONOMY: declinare il modello teorico di sviluppo economico alla realtà produttiva locale, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile, riducendo i consumi di energia, di rifiuti e di risorse naturali; - Porre in essere idonee iniziative per eliminare l'utilizzo di pesticidi chimici, incrementando la diffusione delle pratiche biologiche e naturali; - EXPO 2015: Attivare tutte le iniziative atte a cogliere l'opportunità di Expo 2015 quale ulteriore ambito di promozione delle nostre eccellenze agroalimentari e del nostro territorio, anche attraverso gemellaggi, per i quali è stato già attivato l'iter; - Accompagnare e sostenere le azioni di promozione intraprese dalle Aziende Agricole del territorio;

		<p>TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un piano di illuminazione eco-sostenibile dei vicoli di tutto il Centro Storico; - Incentivare e promuovere la riqualificazione degli edifici all'interno del Centro Storico con particolare riferimento alle facciate e agli infissi, attivando idonee forme di incentivo; - Riorganizzare e controllare i punti di raccolta dei rifiuti, ottimizzando la copertura della raccolta differenziata, rivedendo nella sua interezza l'ubicazione e l'installazione di nuovi cestini di raccolta; - Realizzare nuovi servizi igienici ad uso pubblico, nelle vicinanze della Piazza del Comune;
		<p>SVILUPPO DEL TERRITORIO TRAMITE LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riorganizzare e ottimizzare l'uso degli spazi da destinare all'Ufficio dell'Area Tecnica; - Completare il lavoro iniziato della nuova toponomastica; - Ricognizione sulla attualità e attuabilità delle zone di saturazione previste dall'attuale Piano di Fabbricazione; -Riesame delle previsioni della zona PIP Cortignano per incentivi all'economia; - Regolamentazione delle sanzioni pecuniarie sugli abusi edilizi; -Dare piena attuazione al progetto del QSV (Quadro Strategico di Valorizzazione); -Completare la riqualificazione delle aree cimiteriali;
		<p>TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire l'impegno al piano d'azione per l'energia sostenibile; - Continuare nell'opera di miglioramento e tutela ambientale, al fine del mantenimento delle certificazioni ambientali EMAS e UNI EN ISO 14001:2004, e della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano; - Raggiungimento della copertura totale della raccolta differenziata; - Incentivazioni all'uso della Stazione Ecologica; - Rafforzamento dei controlli per evitare smaltimenti indiscriminati; - Incentivazione all'educazione ambientale nelle scuole; - Completamento della riqualificazione ambientale dell'ex discarica; - Realizzare un "Piano Strategico d'Investimento", con il gestore del servizio, per la realizzazione di nuovi depuratori nel territorio (Montepennino e Turrina) e ottimizzare le reti fognarie esistenti; - Attivare una seria campagna di sensibilizzazione, anche in collaborazione con il corpo di Polizia Locale, al fine di dare piena attuazione al nuovo regolamento di polizia urbana, rurale e ambientale;

			-Proseguire nel costante monitoraggio delle zone a rischio idrogeologico, intervenendo anche per la corretta regimentazione delle acque da parte dei proprietari terrieri;
ISTRUZIONE PUBBLICA – SCUOLA	SCUOLA	MIGLIORAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE	-Riqualificare gli spazi esterni dei vari plessi scolastici del nostro Istituto, come le aree verdi e gli spazi dedicati al gioco; -Predisporre le ombreggiature interne ed esterne nelle classi della scuola Costa Gnocchi per una migliore vivibilità delle attività scolastiche; -Ripristinare il verde esterno della scuola Costa Gnocchi al fine di ricavare spazi per le attività ludico-ricreative; -Arricchire le dotazioni tecniche della Palestra comunale sia per le attività scolastiche che per quelle extra scolastiche, con la collaborazione di tutte le associazioni utilizzatrici;
	SCUOLA	POTENZIAMENTO ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE	- Istituire un tavolo stabile e di confronto con la Scuola al fine di sostenere i progetti promossi in ambito scolastico ed extrascolastico; - Attivare il progetto “Scuole aperte”, in modo da utilizzare la scuola come punto di aggregazione e crescita sociale anche negli orari extrascolastici; -Potenziare il servizio di “Aiuto compiti” a sostegno delle famiglie; - Potenziare il Campus estivo già attivato dopo la scuola, utilizzando anche le nuove infrastrutture appena realizzate come i nuovi impianti sportivi di Via Artemio Franchi; -Continuare a stimolare le attività scolastiche ed extrascolastiche inerenti il tema dell’eco-sostenibilità, dell’ambiente e del territorio; - Potenziare il progetto “Azzurro” attraverso nuovi percorsi di integrazione dei bambini disabili; - Potenziare il ruolo dell’Ufficio “Informagiovani” del territorio di Montefalco; - Promuovere azioni a sostegno dell’occupazione per garantire il diritto al lavoro, soprattutto alle giovani generazioni;

<i>SOCIALE – SANITA’</i>	SOCIALE	INTERVENTI ECONOMICI	<p>Rimodulare le fasce di reddito ISEE in modo da ampliare i benefici economici e gli sgravi per le fasce più deboli;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre un piano di agevolazioni per le tariffe dell’Asilo Nido; - Incrementare il contributo già erogato per i libri di testo agli studenti che frequentano le scuole medie superiori; - Predisporre un piano per integrare le risorse in favore delle famiglie vulnerabili;
	SOCIALE	INTERVENTI CON SERVIZI DI AIUTO AI CITTADINI	<ul style="list-style-type: none"> -Continuare nell’opera di sostegno alla genitorialità, quale iniziativa coordinata da esperti per assistere i genitori nel loro difficile ruolo; nei rapporti con i loro figli ed in relazione con le problematiche della società; -Creare un “Centro di ascolto” dedicato al disagio sociale, attraverso psicologi, educatori, assistenti sociali, cittadini e professionisti del territorio; - Potenziare i servizi offerti dal nuovo presidio della Croce Rossa; - Verificare la possibilità di creare un punto di assistenza in collaborazione con i medici di base, presso il nuovo presidio della Croce Rossa; -Istituire servizi dedicati “di consegna a domicilio” di generi di prima necessità – quali ad esempio alimentari e farmaci - per gli anziani soli e con ridotte attività motorie; -Redigere una convenzione con l’Associazione “Terza Assistenza” in modo da offrire ai cittadini servizi sanitari a domicilio;
	SANITA’	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE IN MONTEFALCO	<ul style="list-style-type: none"> -Attuazione del protocollo di intesa e della convenzione per la realizzazione del nuovo PES e monitoraggio costante della procedura di riqualificazione della restante parte dell’EX Ospedale; -Potenziamento dei servizi sanitari territoriali rispetto a quelli attualmente erogati, specie in materia di visite specialistiche;
“ “	SICUREZZA	MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziare la rete di videosorveglianza comunale, incrementando il numero degli apparati nelle aree sensibili del Centro Storico, Area Camper, Parcheggi pubblici e luoghi e aree sensibili; -Costante sinergia con le forze dell’ordine al fine di assicurare un servizio di pattugliamento e presidio del territorio anche notturno, specie nei periodi di maggiore affluenza turistica; -Sensibilizzazione dei cittadini, specie anziani, al fine di riconoscere e prevenire possibili episodi di microcriminalità.

TURISMO E CULTURA “ “	CULTURA	POTENZIARE IL RUOLO DEL TEATRO SAN FILIPPO NERI	<ul style="list-style-type: none"> -Creare una cineteca con una programmazione annuale tematica di film e cortometraggi rivolta a tutte le fasce di età; -Promuovere una vera e propria stagione teatrale al fine di sostenere e far conoscere l'attività delle associazioni a scopo di beneficenza; -Incentivare l'utilizzo del Teatro per promuovere convegni, tavole rotonde e appuntamenti di approfondimento su temi di vario genere; -Avviare uno studio per l'adeguamento strutturale dell'edificio in modo che possa assolvere a pieno le sue funzioni di teatro e garantire le esigenze logistiche e tecniche necessarie allo svolgimento di opere teatrali complesse;
	“ “	POTENZIARE IL RUOLO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	<ul style="list-style-type: none"> -Proseguire e potenziare i progetti; Nati per Leggere e Musica per Cuccioli, avviati nel 2010; -Garantire l'apertura al pubblico della biblioteca; -Incrementare il numero dei testi disponibili presso la Biblioteca, attraverso le donazioni di privati, attivando il progetto “Io, donatore di libri” e l'acquisto di volumi per creare nuove sezioni tematiche ispirate alle specificità del nostro territorio.
	“ “	TUTELA E SOSTEGNO ALLA CULTURA E AD AL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare ad aderire alle manifestazioni proposte a livello regionale e nazionale; - Proseguire nel progetto di promozione del patrimonio storico-artistico e religioso; - Sostenere il recupero e restauro di opere presenti al Museo di San Francesco attraverso progetti importanti di territorio, che coinvolgano le realtà associative e imprenditoriali locali; - Proseguire nella promozione dell'immagine culturale e artistica del Museo Civico di San Francesco, in collaborazione con la Regione Umbria e la gestione Museale; - Inserire nel circuito museale la nuova sede dell'Archivio Storico, oggi in corso di completamento; - Realizzare nei tempi stabiliti il progetto di ampliamento del Polo museale, curandone la successiva promozione; - Partecipare incisivamente alle iniziative della Fondazione “Perugiassisi 2019” capitale della cultura, cui il Comune di Montefalco ha aderito;

		<p>SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI CULTURALI LOCALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Garantire il livello qualitativo fino ad ora raggiunto del palinsesto degli eventi di tutta la stagione turistica montefalchese, implementando la comunicazione a livello nazionale ed internazionale; -Continuare a sostenere lo sviluppo della rievocazione storica della Fuga del Bove integrando i progetti alle linee di sviluppo proposte dalla Fondazione “Perugiassisi 2019”, alla quale l'ente Fuga del Bove ha aderito; - Continuare la sinergia creata tra Amministrazione, Ente Fuga del Bove e Quartieri, al fine di sviluppare e far crescere ulteriormente la Manifestazione; - Inserire all'interno del programma delle Manifestazioni un nuovo appuntamento dedicato al Carnevale;
		<p>PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e integrare le attività delle associazioni con il Programma di Manifestazioni comunali; - Promuovere la creazione della Consulta delle Associazioni per sostenere il continuo confronto di tutte le realtà associative di volontariato e promozione sociale, culturali e turistiche del Comune di Montefalco; - Inserire nel calendario annuale degli eventi e manifestazioni una giornata dedicata alla realtà associativa locale; - Sostenere e coinvolgere la Proloco in progetti stabili nell'ambito della promozione turistica;
		<p>INFORMATIZZAZIONE E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA CITTA'. IL CONCETTO DI SMART CITY APPLICATO A CITTADINI ED IMPRESE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Organizzare corsi di formazione nella nuova aula di informatica. Oggi, la c.d. alfabetizzazione informatica assume un ruolo fondamentale non solo nell'ambito della formazione scolastica e della crescita sociale e culturale degli individui, ma anche nell'ambito dello sviluppo economico del territorio e dei comparti produttivi che lo caratterizzano. L'attivazione di percorsi formativi peculiari, che riguarderanno ambiti e materie ulteriori rispetto all'informatica, contribuiranno ad accrescere la competitività delle realtà economiche e la crescita complessiva del tessuto economico del nostro territorio. -Attivare il nuovo sportello del cittadino (URP) al piano terra del Palazzo comunale. Lo sportello dovrà assolvere alle funzioni di orientamento, segnalazione e informazione per l'intera cittadinanza. Presso lo sportello, saranno inoltre disponibili nuovi servizi dedicati a cittadini ed imprese, che daranno concreta attuazione al progetto Smart City che in questi anni ha già riguardato il settore turistico. -Completare la copertura Wi-fi gratuita nel Centro storico. Oggi, gran parte del Centro Storico di Montefalco è già raggiunto dal servizio

		<p>di connessione ad internet attraverso una infrastruttura di rete Wi.fi, che permette l'accesso gratuito ad internet da parte di cittadini e turisti. Il progetto proseguirà con l'obiettivo di estendere il servizio di accesso gratuito nei pressi di luoghi e infrastrutture maggiormente frequentati da turisti e cittadini, quali: parcheggio di V. le della Vittoria, Parcheggio della Rocca, Area Camper, belvedere della Rocca e belvedere di Porta Camiano;</p> <p>-Connettere il plesso Bruno Buozzi, la scuola media Francesco Melanzio e la scuola Materna, al Palazzo Comunale attraverso una infrastruttura di fibra ottica. Il progetto, già avviato, ha una duplice valenza: Incrementare la velocità e stabilità del servizio internet e telefonia già forniti ai plessi scolastici, ed eliminare ogni tipo di radiazioni emanate dagli apparati trasmettenti presenti sugli immobili.</p> <p>-Redigere il "Regolamento Comunale per lo sviluppo delle reti di telefonia mobile e delle reti Wireless" ed istituire il "Catasto degli Impianti".</p> <p>La redazione di un Regolamento Comunale e l'istituzione di un Catasto degli Impianti si rende oggi necessaria per razionalizzare l'installazione e la collocazione degli apparati radio trasmettenti sul territorio comunale, sia sotto il profilo dell'impatto urbanistico/ambientale, sia in relazione al tema dell'esposizione alle radiazioni dei cittadini. Nel rispetto della normativa vigente, occorre dunque regolamentare un settore che, negli ultimi anni, ha registrato una crescita esponenziale e che non può essere sottovalutato in relazione all'ambiente e allo sviluppo urbanistico del nostro territorio. –</p> <p>-Implementare nel portale istituzionale una sezione dedicata ai professionisti, (Geometri, Ingegneri e Architetti), che, previa registrazione, possano consultare lo stato di avanzamento delle pratiche, reperire informazioni tecniche e consultare documenti.</p>
--	--	---

	<p style="text-align: center;">TURISMO</p>	<p style="text-align: center;">SOSTEGNO ED INCENTIVAZIONE ALLO SVILUPPO DEL TURISMO IN OGNI SUA SFACCETTATURA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare i punti di informazione turistica; - Promuovere la formazione tecnica degli operatori turistici con corsi di formazione; - Incentivare il recupero di locali presenti nel centro storico per esposizioni, piccole attività commerciali e artigianali di qualità; - Potenziare e promuovere con idonea segnaletica, mappe cartacee e digitali, il progetto Montefalco Trek avviato nel 2013, che fa scoprire le maggiori attrazioni turistiche della Città integrando i percorsi di trekking urbano ai percorsi verdi individuati su carta che incrociano fonti, maestà e presidi ornitologici presenti nel nostro territorio; - Creare un punto informazioni multimediale in prossimità dei parcheggi più importanti della Città; - Coinvolgere ed utilizzare ai fini turistici, ricreativi e di intrattenimento le terrazze panoramiche quali il Belvedere di Porta Camiano, Largo Sesto Properzio e la terrazza del Nuovo Parcheggio della Rocca; - Turismo congressuale: creare un regolamento ad hoc per la concessione di spazi adibiti a congressi e convegni tematici; - Turismo della memoria: al fine di trasformare il patrimonio culturale, delle tradizioni e folkloristico in risorsa, sviluppare appuntamenti e piccoli eventi dedicati alle tradizioni popolari montefalchesi; - Ripristinare la via dei Mestieri che coinvolga sia il Centro Storico che le Frazioni; - Turismo nuziale: valutare le varie strutture comunali da mettere a disposizione per matrimoni celebrati con il rito civile; - Turismo e natura: creare una mappatura delle aree verdi e aree gioco del territorio da destinare ad area picnic e area sosta per ciclisti; - Turismo Religioso: organizzare percorsi religiosi coinvolgendo i Santuari, Monasteri e Chiese frazionali; - Riaprire il percorso di accesso alla Chiesa di San Rocco di Camiano; - Turismo dello Sport: promuovere ed incentivare l'uso dell'impiantistica sportiva di recente ristrutturazione per gare e tornei a livello regionale e interregionale; - Turismo Enogastronomico: potenziare e sviluppare gli eventi già presenti nel calendario delle manifestazioni quali Terre del Sagramantino ed Enologica Montefalco;
--	---	--	--

	<p align="center">SPORT E TEMPO LIBERO</p>	<p align="center">RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE E DIFFONDERE LA CULTURA DELLO SPORT</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Continuare il progetto di riqualificazione dell'area dell'impiantistica sportiva: o Sfruttare i nuovi spazi degli impianti sportivi e del campo di calcio per creare il percorso verde; -Realizzare i campi da tiro per arco e balestra; -Favorire la diffusione e la pratica di altre attività sportive, oltre quelle presenti, anche attraverso l'uso della palestra comunale; -Vigilare affinché i nuovi impianti sportivi dati in gestione, vengano curati e mantenuti in perfetto stato di efficienza; -Reperire risorse e finanziamenti per la realizzazione del progetto della piscina comunale scoperta con servizi, per il progetto di copertura del campo da tennis in terra battuta rossa e del campo da bocce; - Stimolare la diffusione della cultura sportiva e della salute in ambito sociale e scolastico, attraverso la promozione di eventi tematici e convegni; - Elaborare uno studio di fattibilità sul "ripristino" o "conversione" dell'ex piscina coperta, anche al fine di reperire spazi da destinare a ginnastica riabilitativa, posturale ecc;
<p>SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</p>		<p align="center">SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E INCENTIVAZIONI, IN VARIE FORME, DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI VARIE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Promuovere la nascita dell'"Associazione Commercianti e Attività Economiche di Montefalco", in modo che le istanze, le proposte e le iniziative delle attività produttive vengano evidenziate e coordinate attraverso gli organi rappresentativi preposti; -Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, corsi di formazione professionale nell'ambito del commercio e del turismo; -Promuovere la redazione di una convenzione in virtù della quale, la Strada del Sagrantino, il gestore museale, le attività ricettive ed economiche, possano creare, promuovere e commercializzare online di pacchetti turistici "tematici", nonché, vendere prodotti e servizi tematici dedicati al turismo, attraverso la nuova piattaforma digitale implementata nel portale del Comune di Montefalco www.montefalcodoc.it. -Attivare nei termini previsti dalla normativa vigente lo sportello SUAPE (Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia) in modo da garantire l'invio e la gestione telematica delle pratiche, sino al rilascio delle relative autorizzazioni; -Stimolare l'insediamento di nuove attività artigiane nel Centro Storico, predisponendo un piano di incentivi per le nuove aperture, anche in base al

			<p>principio della diversificazione dell'offerta così come emerge dal QSV redatto dal Comune di Montefalco;</p> <ul style="list-style-type: none">-Procedere all'assegnazione definitiva dei posteggi del mercato locale, redigendo il relativo bando, sulla scorta delle linee guida contenute nel nuovo Testo Unico regionale del Commercio che è stato appena approvato dalla Regione Umbria. L'esigenza era già stata ravvisata da questa Amministrazione che, nelle more dell'approvazione del detto T.U., ha ritenuto inopportuno redigere un nuovo regolamento e procedendo all'assegnazione definitiva dei posteggi, in assenza dei principi cui il bando avrebbe dovuto fare riferimento.-Promuovere l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle imprese, attraverso l'utilizzo di moderni strumenti gestionali;-Favorire una economia di scala attraverso lo strumento dell'aggregazione tra i vari comparti produttivi del territorio;-Predisporre misure idonee a favorire la competitività del sistema produttivo, attraverso lo snellimento e la modernizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione ed imprese.
--	--	--	---

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2017 - 2018 - 2019**

**ANALISI DI
CONTESTO ESTERNO ED INTERNO**

Comune di MONTEFALCO

3.1 ANALISTI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.1.1 COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI E CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA DEFINITI IN AMBITO NAZIONALE IN COERENZA CON LE PROCEDURE ED I CRITERI STABILITI DALL'UNIONE EUROPEA – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO-La legislazione europea

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° Gennaio 1999). La convergenza degli stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica. In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria. L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici eccessivi (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento. Tali parametri, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale. E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale. Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale". Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

I vincoli di bilancio derivanti dalle regole del patto di stabilità e crescita ed i conseguenti condizionamenti alle politiche economiche e finanziarie degli stati membri sono da tempo messi sotto accusa perché ritenuti inadeguati a far ripartire l'economia e a ridare slancio ai consumi, in un periodo di crisi economica mondiale come quello attuale, che – esplosa nel 2008 – interessa ancora molti paesi europei, in particolare l'Italia. Sotto questo punto di vista è positiva la chiusura – avvenuta a maggio del 2013 - della procedura di infrazione per deficit eccessivo aperta per lo sfioramento – nel 2009 - del tetto del 3% sul PIL, sfioramento imposto dalle misure urgenti per sostenere l'economia e le famiglie all'indomani dello scoppio della crisi. La chiusura della procedura di infrazione ha consentito all'Italia maggiori margini di spesa, che hanno portato ad un allentamento del patto di stabilità interno, finalizzato soprattutto a smaltire i debiti pregressi maturati dalle pubbliche amministrazioni verso i privati.

Il Consiglio Europeo, il 5 marzo 2014, in occasione dell'esame del Programma nazionale di riforma 2014 presentato dal Governo italiano, ricorda come ancora "l'Italia presenta squilibri macroeconomici eccessivi che richiedono un monitoraggio specifico e un'azione politica decisa. In particolare, il persistere di un

debito pubblico elevato, associato a una competitività esterna debole, entrambi ascrivibili al protrarsi di una crescita fiacca della produttività e ulteriormente acuiti dai persistenti pessimi risultati di crescita, richiedono attenzione e un'azione politica risoluta”.

Un giusto equilibrio tra il rigore e la crescita è sicuramente la chiave di svolta di questa situazione, che tuttavia stenta a trovare una sua composizione nell'ambito della politica europea. All'indomani del rinnovo degli organi rappresentativi europei disposto dalle elezioni del 25 maggio 2014 l'Italia sta chiedendo maggiore flessibilità sull'attuazione delle misure di rigore dei conti pubblici e di convergenza verso gli obiettivi strutturali (deficit debito), a condizione che venga dato corso alle riforme strutturali che da tempo la stessa Unione Europea ci chiede.

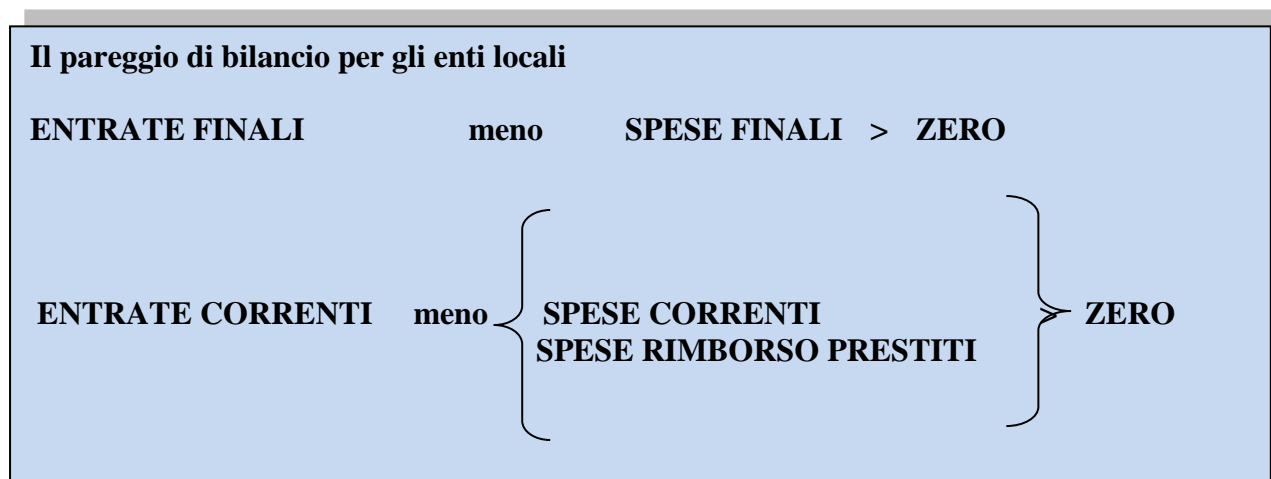
3.1.2 DAL PATTO DI STABILITÀ INTERNO AL PAREGGIO DI BILANCIO

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definiva i vincoli specifici che gli Enti territoriali erano tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono stati superati a seguito dell'entrata in vigore nel 2016 della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

La legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione, per quanto riguarda le autonomie territoriali prevede:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.



Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

La legge di stabilità 2016 ha rinviato l'attuazione completa della legge n. 243/2012 in materia di pareggio di bilancio per gli Enti Locali, prevedendo che tali Enti devono conseguire esclusivamente un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali: le entrate finali sono quelle dei titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali sono quelle dei titoli 1,2,3 di cui al D.Lgs 118/2011.

Il comma 707 della Legge di Stabilità 2016 abroga la normativa relativa al patto di stabilità interno, salvo gli adempimenti e le sanzioni relativi agli anni 2015 e precedenti, nonché gli effetti connessi alla disciplina dei patti orizzontali 2014-2015.

Il comma 709 precisa che gli enti locali concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle nuove disposizioni relative al saldo di competenza, disciplinato dai commi da 707 a 734.

Il nuovo obiettivo si sostanzia nel raggiungimento di un saldo annuale di competenza non negativo tra entrate e spese finali.

Il Fondo crediti dubbia esigibilità non rileva ai fini del saldo finanziario.

Al Bilancio di Previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto dal saldo.

Lo schema di bilancio che verrà proposto all'approvazione del Consiglio Comunale garantisce il rispetto delle regole disciplinanti i nuovi vicoli di finanza pubblica, risultando compatibile con gli obiettivi di cui trattasi, senza considerare l'eventuale concessione di spazi finanziari per le spese di edilizia scolastica ancora non determinabili, come dimostrato dal prospetto che segue:

COMUNE DI MONTEFALCO Prov. (PG)
BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	25.000,00	25.000,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	100.000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	125.000,00	25.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.823.500,00	3.904.139,50	3.914.239,50
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	161.413,50	153.413,50	153.413,50
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	730.168,50	702.679,00	702.679,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.915.000,00	7.650.500,00	7.045.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	405.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.559.786,71	4.633.396,71	4.633.296,71
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	171.000,00	171.000,00	171.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.413.786,71	4.487.396,71	4.487.296,71
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	2.173.228,12	7.796.728,12	6.951.228,12
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	47.000,00	47.000,00	47.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.126.228,12	7.749.728,12	6.904.228,12
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	405.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	54.607,17	54.607,17	54.607,17
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	459.607,17	54.607,17	54.607,17
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		35.460,00	244.000,00	394.200,00

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.2 ANALISI DI CONTESTO INTERNO - CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				5.691
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	5.626
	di cui:	maschi	n.	2.760
		femmine	n.	2.866
	nuclei familiari		n.	2.360
	comunità/convivenze		n.	5
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	5.679
Nati nell'anno	n.	51		
Deceduti nell'anno	n.	97		
		saldo naturale	n.	46
Immigrati nell'anno	n.	127		
Emigrati nell'anno	n.	134		
		saldo migratorio	n.	0
Popolazione al 31-12-2016			n.	5.625
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	283
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	331
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	807
In età adulta (30/65 anni)			n.	2.715
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.490

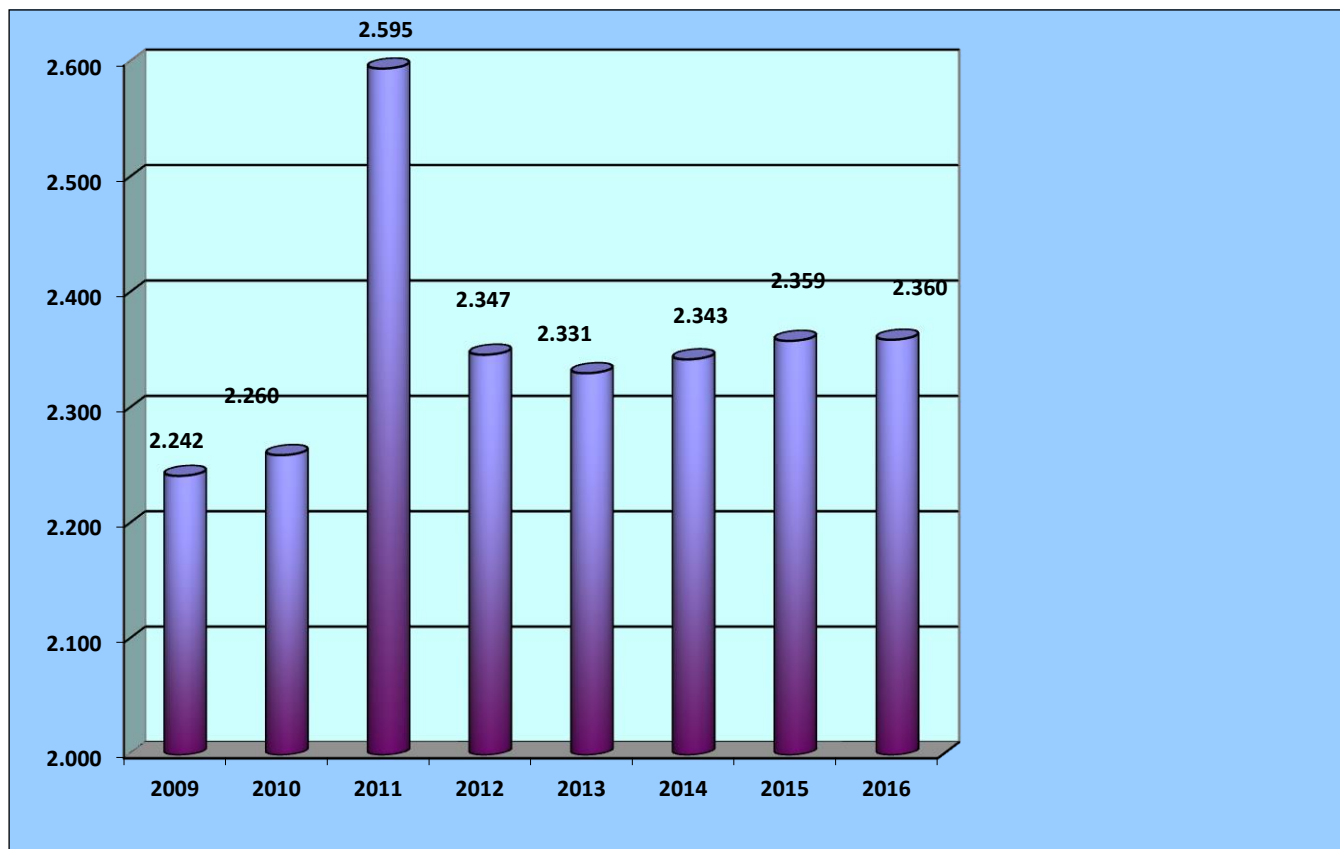
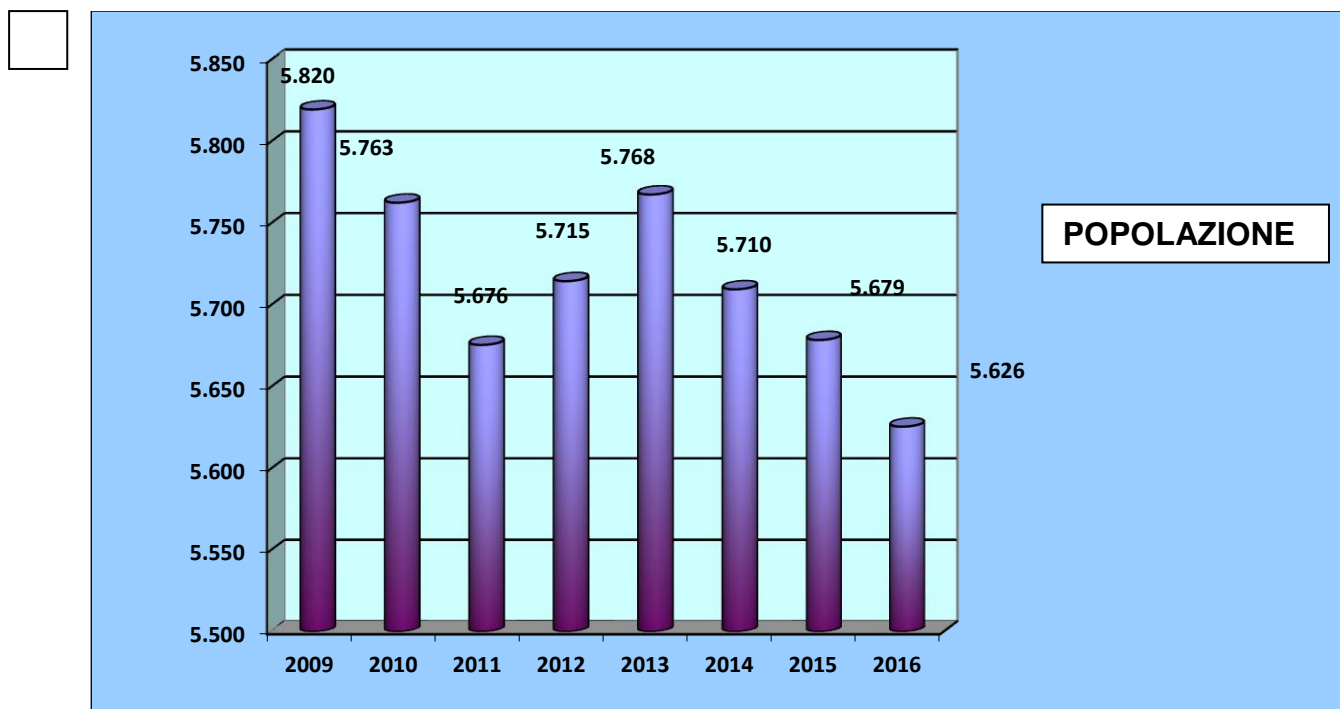
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2011	7,50 %		
	2012	6,30 %		
	2013	8,40 %		
	2014	7,00 %		
	2015	5,80 %		
	2016	9,10 %		
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso		
	2011	11,90 %		
	2012	11,40 %		
	2013	13,40 %		
	2014	13,90 %		
	2015	12,50 %		
	2016	17,20 %		
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	5.900	entro il	31-12-2020
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	0,00 %		
	Diploma	0,00 %		
	Lic. Media	0,00 %		
	Lic. Elementare	0,00 %		
	Alfabeti	0,00 %		
	Analfabeti	0,00 %		

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie del nostro territorio, risente dell'attuale congiuntura economica dovuta alla crisi del settore occupazionale. Si sono registrati nel corso degli ultimi anni interventi a favore di nuclei familiari che presentavano difficoltà economiche a sostenere impegni di spesa per le necessità primarie. Gli interventi di natura sociale sono definiti in ambito di distretto socio-sanitario e nell'attuale Piano di Zona. Nel corso di quest'ultimi anni le risorse a disposizione degli enti locali, in ambito sociale, sono progressivamente diminuite e questo influisce sulla tipologia degli interventi da mettere in campo. Le linee guida regionali per la stesura del nuovo Piano di Zona stabiliscono la programmazione dei livelli essenziali di assistenza sociale a fronte di una diminuzione consistente degli stanziamenti sul Fondo delle Politiche Sociali. Si riporta di seguito l'andamento demografico del Comune di Montefalco dall'anno 2008 all'anno 2016.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

Dati al 31/12/2016.



Economia insediata

Montefalco è un piccolo comune di poco meno di seimila abitanti in provincia di Perugia, immerso nella natura, tra vigneti e uliveti, il paese è adagiato su un colle (473 m.) che si erge al centro di tre valli: quella del Clitunno, del Topino e del Tevere.

Il Comune di Montefalco è un centro collinare di antiche origini ad economia eminentemente rurale ma con interessanti prospettive di sviluppo nel settore terziario. I montefalchesi, con un indice di vecchiaia superiore alla media, fanno registrare una spiccata tendenza alla dispersione: si distribuiscono infatti nelle località di Camiano, Casale, Cerrete, Fabbri, Fratta, Mercatello, Montepennino, Pietrauta, San Luca, Turri e Turruta, oltre che nel capoluogo comunale, in aggregati urbani elementari e in una miriade di case sparse sui fondi.

TERRITORIO



Il Comune di Montefalco, si colloca nella parte nord-est della regione, lungo l'ampia valle Umbra nord che si estende da Perugia verso Foligno e che dava nome a quello che, un tempo, era appunto il Comprensorio Valle Umbra Nord, comprendente anche Assisi, Bettona e Cannara, esteso nella parte settentrionale della valle umbra.

Il territorio comunale, ricco di sorgenti naturali e percorso da svariati corsi d'acqua (Clitunno, Tatarena, Puglia e Teverone) è caratterizzato da una fisionomia prevalentemente dolce e uniforme. L'abitato sorge su un poggio verdeggiante di olivi e per la sua posizione panoramica, dominante la Valle Umbra, si è meritato l'appellativo di "ringhiera dell'Umbria"; tutt'intorno la vegetazione si presenta varia e rigogliosa: ai margini delle coltivazioni si estendono boschi di lecci, querce, pini e sambuchi mentre sugli argini dei fiumi si addensano le erbe officinali e sfilano olmi, pioppi e salici.

Montefalco, circondato da vigneti e uliveti, è situato in cima a una collina che domina la pianura dei fiumi Topino e Clitunno. Per questa favorevole posizione panoramica, dal 1568 gli è stato attribuito l'appellativo di "Ringhiera dell'Umbria". Da qui, nelle giornate più limpide, è possibile ammirare, da vari punti belvedere, un panorama a 360° che spazia dall'intera vallata tra Perugia e Spoleto, dai versanti del Subappennino a quelli dei Monti Martani.

TERRITORIO

Superficie in Km^q		69,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		8
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	30,00
* Comunali	Km.	130,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PIP CORTIGNANO
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	PIP CORTIGNANO
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 80.000,00	mq. 0,00

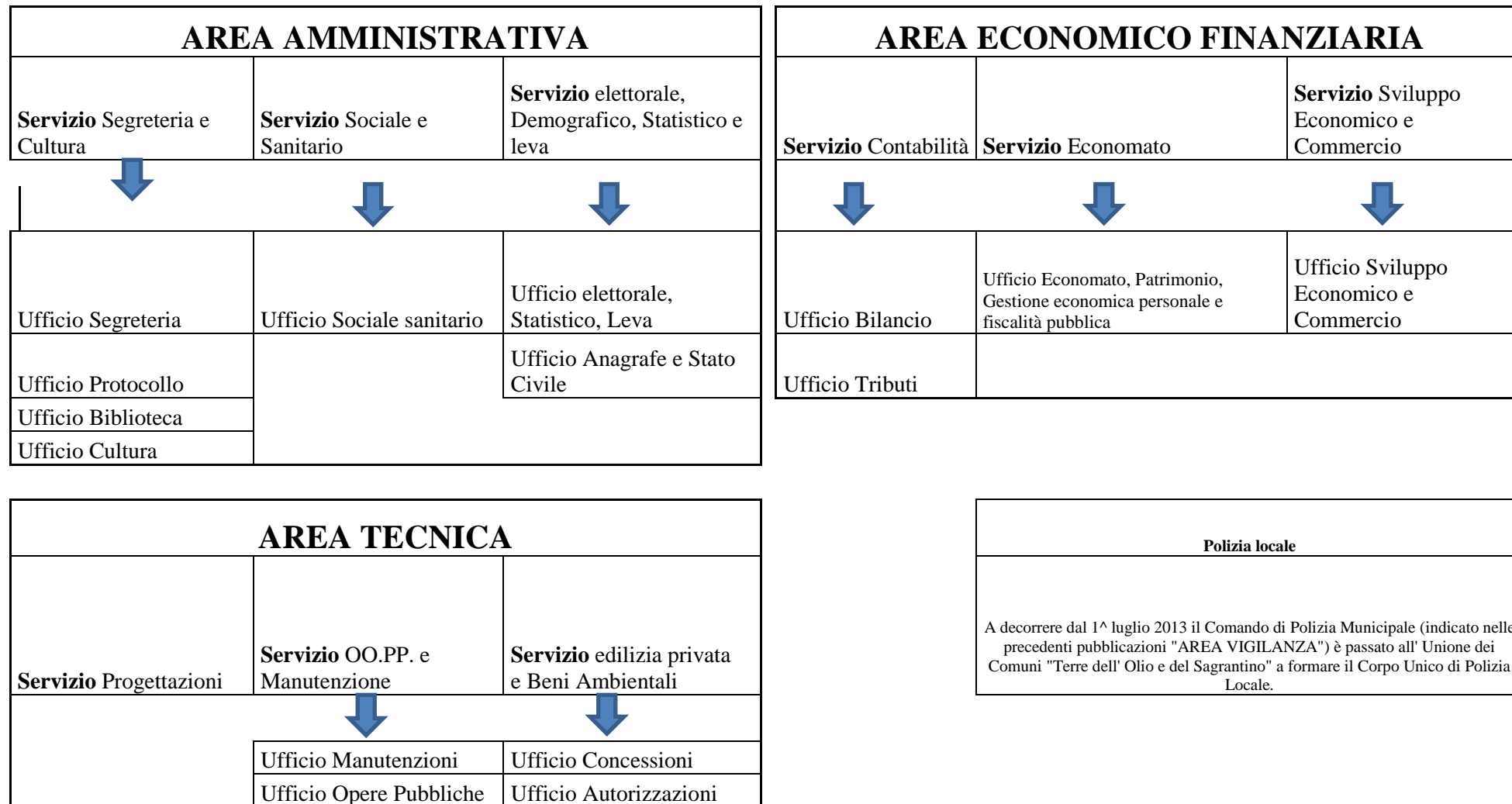
IDENTITA' ORGANIZZATIVO GESTIONALE

Per quanto attiene all'organizzazione gestionale, si riporta di seguito la strutturazione per aree del Comune di Montefalco alla data del 31/12/2016.

Sindaco	Dott.ssa Donatella Tesei
Segretario Comunale	Dott. Fabio Trinei
Posizioni organizzative	
Area Amministrativa	Dott.ssa Sandra ANSUINI
Area Economico/Finanziaria	Dott. Luca TOCCHIO
Area Tecnica	Dott.ssa Paola EMILI

COMUNE DI MONTEFALCO (PG)

Vigente struttura dell' Ente - Articolazione delle Aree



PERSONALE AL 31/12/2016		
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	
A.2		
A.3		
A.4		
A.5		1
TOT. A	1	1
B.1	6 + 2 P.T.	4 + 1 P.T.
B.2		
B.3	8	6
B.4		
B.5		
B.6		
B.7		
TOT. B	14 + 2 P.T.	10 + 1 P.T.
C.1	5 (VIGILI) + 14 + 1 P.T.	4 (vigili) + 1+1 P.T. (t.d.)
C.2		1 (vigile) + 2
C.3		2
C.4		
C.5		6
TOT. C	19 + 1 P.T.	16 + 1 P.T. (t.d.)
D.1	09 + 1 (VIGILE)	2
D.2		1 + 1 (VIGILE)
D.3		1
D.4		
D.5		
D.6		1
TOT. D	10	6
	44 + 3 P.T.	33 (di cui 6 vigili) + 2 P.T.

PERSONALE AL 31/12/2016 AREA TECNICA		
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A		
B	10	8
C	6	6
D	2	1
TOT	18	15

PERSONALE AL 31/12/2016 AREA AMMINISTRATIVA		
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A	1	1
B	4 + 2 P.T.	2 + 1 P.T.
C	4 + 1 P.T.	1 + 1 P.T.
D	4	3
TOT	13 + 3 P.T.	7 + 2 P.T.

PERSONALE AL 31/12/2016 AREA ECON-FIN.		
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A		
B		
C	4	4
D	3	1
TOT	7	5

PERSONALE AL 31/12/2016 ALTRE AREE (VIGILANZA)		
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A		
B		
C	5	5
D	1	1
TOT	6	6

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2017				Anno 2017				Anno 2018				Anno 2019			
Asili nido	n.	1	posti n.	24	24				24				24			
Scuole materne	n.	2	posti n.	130	130				130				130			
Scuole elementari	n.	2	posti n.	220	220				220				220			
Scuole medie	n.	1	posti n.	130	130				130				130			
Strutture residenziali per anziani	n.	5	posti n.	5	5				5				5			
Farmacie comunali	n.			0	n.			0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km																
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00			
- nera	0,00				0,00				0,00				0,00			
- mista	40,00				40,00				40,00				40,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	10	hq.	0,00	n.	10	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	1.100			n.	1.100			n.	1.100			n.	1.100		
Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	27.000,00				27.000,00				27.000,00				27.000,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	5			n.	5			n.	5			n.	5		
Veicoli	n.	12			n.	12			n.	12			n.	12		
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	30			n.	30			n.	30			n.	30		
Altre strutture (specificare)																

3.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
SOCIETA' DI CAPITALI: VUS Valle Umbra Servizi S.p.A per la gestione dei servizi di rete affidati da parte dell' ATI 3 dell' Umbria del S.I.I., inoltre gestisce il servizio igiene urbana.	nr.1	1	1	1	1
Concessioni	nr.	0	0	0	0
UNIONE DEI COMUNI: Terre dell' Olio e del Sagrantino (PG) con i Comuni di Trevi, Giano dell' Umbria, Campello s.c., Bevagna, Castel Ritaldi, Gualdo C. Massa Martana.	nr.1	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

3.3.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
V.U.S Valle Umbra Servizi S.p.A.	2,610

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	RISULTATI DI BILANCIO		
					Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
V.U.S Valle Umbra Servizi S.p.A.	http://www.valleumbraeservizi.it/	2,610	Servizi affidati Servizio Idrico Integrato, Distribuzione e vendita Gas, Servizio Igiene Urbana		Totale attivo e passivo dello Stato patrimoniale: € 101.599.623,00 Patrimonio Netto € 7.085.379,00 Utile Conto economico: € 231.717,00	Totale attivo e passivo dello Stato patrimoniale: € 105.994.082,00 : Patrimonio Netto: € 8.029.471,00 Utile Conto economico: € 944.092,00	Totale attivo e passivo dello Stato patrimoniale: € 103.823.115,00 : Patrimonio Netto: € 9.658.970,00 Utile Conto economico: € 1.629.501,00

4. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

4.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con delibera della Giunta Comunale n.44 del 21/03/2017 è stato approvato la modifica dello schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'elenco annuale 2017 approvati con delibera della G.C. n.129 del 14/10/2016.

Si allega di seguito lo schema di Piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019 dell'Amministrazione comunale

Comune di
Montefalco (PG)

***PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2017 - 2019)***

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEFALCO (PG)
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2017)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2019)	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	180,000.00	4,031,500.00	5,540,000.00	9,751,500.00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	190,000.00	140,000.00	0.00	330,000.00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	2,042,000.00	0.00	2,042,000.00
Trasferimento di immobili art. 191 D.LGS. 50/2016	0.00	0.00	0.00	0.00
Stanziamanti di bilancio	0.00	72,000.00	0.00	72,000.00
Altro	0.00	0.00	0.00	0.00
Totali	370,000.00	6,285,500.00	5,540,000.00	12,195,500.00

Il responsabile del programma
(SCONOSCIUTO SCONOSCIUTO)

NOTE

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEFALCO (PG)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (6)
1	A0508E15-9060001	10	054	0030		06	A0508	Lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico scuola Bruno Buozzi .	1	180.000.00	0.00	0.00	180.000.00	N	0.00	
2	A02N1C00-6010002	10	054	0030		01	A0299	Realizzazione copertura campo polivalente impianti sportivi	1	190.000.00	0.00	0.00	190.000.00	N	0.00	
3	A0690010-003	10	054	0030		01	A0690	Costruzione nuovo autoparco comunale zona PIP Cortignano ed impianto fotovoltaico.	1	0.00	612.000.00	0.00	612.000.00	N	612.000.00	99
4	A05N3040-004	10	054	0030		04	A0511	Lavori di messa a norma e recupero locali ex convento di S.Agostino per realizzazione centro espositivo e congressuale	1	0.00	730.000.00	0.00	730.000.00	N	0.00	
5	A0509001-2010005	10	054	0030		01	A0509	Lavori di miglioramento, adeg. e complet. presso il cimitero del capoluogo (muro cont. cimitero vecchio)	1	0.00	300.000.00	0.00	300.000.00	N	0.00	
6	A0101060-006	10	054	0030		06	A0101	Lavori di sistemazione strada comunale che collega Cortignano alla S.P. Giano dell'Umbria e ex S.S.316 Bivio Gualdo 1° stralcio	1	0.00	450.000.00	300.000.00	750.000.00	N	0.00	
7	A0690E99-9010007	10	054	0030		01	A0690	Lavori di sistemazione, valorizzazione delle Mura Urbiche del Capoluogo con realizzazione di camminamenti	1	0.00	400.000.00	0.00	400.000.00	N	0.00	
8	A0101050-008	10	054	0030		05	A0101	Sistemazione e riqualificazione di Via Antonio Gramsci in Montefalco capoluogo con previsione della moderazione del traffico e realizzazione di un percorso finalizzato al miglioramento della sicurezza dei pedoni- 2° stralcio-	1	0.00	450.000.00	0.00	450.000.00	N	0.00	
9	A0101040-009	10	054	0030		04	A0101	Progetto nuova toponomastica	1	0.00	140.000.00	0.00	140.000.00	N	0.00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEFALCO (PG)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (5)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (6)
10	A02111063-040010	10	054	0030		04	A0211	Rifacimento reti tecnologiche e pavimentazione stradale vicoli centro storico(Via Melanzio, Via de Cuppis, Piazza dante e L.go S. Bartolomeo) 1 stralcio	1	0.00	450.000.00	300.000.00	750.000.00	N	0.00	
11	A0101060-011	10	054	0030		06	A0101	Rifacimento manto stradale Macchie-Cortignano	2	0.00	250.000.00	0.00	250.000.00	N	0.00	
12	A0101C05-1040012	10	054	0030		04	A0101	Rifacimento Muro di sostegno in localita' San Fortunato	2	0.00	120.000.00	0.00	120.000.00	N	0.00	
13	A0512040-013	10	054	0030		04	A0512	Riqualficazione piscina comunale coperta con apporto di capitali privati.	2	0.00	1.430.000.00	0.00	1.430.000.00	N	1.430.000.00	02
14	A0101030-014	10	054	0030		03	A0101	Riqualficazione del contesto Largo B.Buozzi	2	0.00	772.000.00	0.00	772.000.00	N	0.00	
15	A0101R03-8030015	10	054	0030		03	A0101	Lavori di sistemazione incrocio Via Marconi -Via Ugo Foscolo 2 Stralcio	2	0.00	181.500.00	0.00	181.500.00	N	0.00	
16	A05N3050-016	10	054	0030		05	A0511	Restauro e risanamento conservativo e consolidamento della cinta muraria delle Mura Urbiche del capoluogo	1	0.00	0.00	4.350.000.00	4.350.000.00	N	0.00	
17	A0531E08-3010017	10	054	0030		01	A0531	Rifacimento loculi siti lungo il muro di cinta del cimitero del Capoluogo. (Padiglione AD)	1	0.00	0.00	590.000.00	590.000.00	N	0.00	
TOTALE										370.000.00	6.285.500.00	5.540.000.00	12.195.500.00		2.042.000.00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma
(SCONOSCIUTO SCONOSCIUTO)

SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2017/2019
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEFALCO (PG)
 ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 191 D.LGS. 50/2016

Elenco degli immobili da trasferire ART. 191 D.LGS. 50/2016				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno (2017)	2° anno (2018)	3° anno (2019)
			TOTALE			

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

NOTE

Il responsabile del programma
 (SCONOSCIUTO SCONOSCIUTO)

5. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione, per ciascuna missione di bilancio si individuano gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate, viene inoltre presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente.

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE 2017 -2018 - 2019

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2017	2018	2019
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.424.959,46	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	6.003.016,00	3.080.212,18	8.882.292,18	8.273.072,18
			previsione di cassa	12.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				6.515.618,99	5.083.709,77		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	150.055,41	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	184.377,81	252.720,81	252.520,81	253.520,81
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				243.850,74	402.776,22	2.000,00	2.000,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	274.403,18	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	474.388,07	498.626,00	317.268,00	316.868,00
			previsione di cassa	2.000,00	0,00	0,00	0,00
				600.610,37	775.029,18	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	479.661,36	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	561.007,04	76.213,00	36.400,00	35.900,00
			previsione di cassa	2.000,00	0,00	0,00	0,00
				620.944,30	558.374,36	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	177.895,05	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	116.853,86	238.455,00	146.900,00	44.900,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				125.985,52	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	318.204,99	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	351.056,92	221.449,01	208.349,01	208.349,01
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				3.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	836.477,20	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	953.489,23	204.647,00	185.647,00	186.647,00
			previsione di cassa	2.000,00	0,00	0,00	0,00
				1.021.084,90	969.349,81	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.723.865,65	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	2.633.289,64	2.038.073,00	1.782.260,60	1.652.000,60
			previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00	0,00
				5.509.609,47	13.000,00	13.000,00	13.000,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	8.473,34	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	8.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				16.473,34	15.473,34	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	543.877,28	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	604.811,25	272.497,40	261.497,40	256.497,40
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				2.000,00	0,00	0,00	0,00
				1.026.504,85	821.903,00		
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	16.286,28	previsione di competenza di cui già impegnate* di cui fondo pluriennale vincolato	13.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				33.297,08	26.286,28		

TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	8.614,44	previsione di competenza di cui già impegnate*	19.587,00	16.114,00	18.500,00	18.300,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	22.942,00	24.728,44		
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.233,38	previsione di competenza di cui già impegnate*	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	9.733,38	9.733,38		
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	822.488,38	previsione di competenza di cui già impegnate*	560.423,36	344.507,43	342.989,83	342.969,83
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.333.088,66	1.166.995,81		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	576.597,80	previsione di competenza di cui già impegnate*	121.613,00	155.222,00	166.000,00	176.200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	654.106,07	731.819,80		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnate*	1.244.931,65	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.244.931,65	1.244.931,65		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	778.250,08	previsione di competenza di cui già impegnate*	5.721.000,00	5.721.000,00	5.721.000,00	5.721.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.300.625,03	6.499.250,08		
TOTALE DELLE MISSIONI		11.147.343,28	previsione di competenza di cui già impegnate*	19.573.844,83	14.601.104,83	19.803.992,83	18.968.592,83
			di cui fondo pluriennale vincolato	33.000,00	125.000,00	25.000,00	25.000,00
			previsione di cassa	25.969.447,50	24.840.817,19		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		11.147.343,28	previsione di competenza di cui già impegnate*	19.628.452,00	14.655.712,00	19.858.600,00	19.023.200,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	33.000,00	125.000,00	25.000,00	25.000,00
			previsione di cassa	25.969.447,50	24.840.817,19		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali.

MISSIONE N.1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
5	TURISMO CULTURA	E	INFORMATIZZAZIONE E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA CITTÀ IL CONCETTO DI SMART CITIES APPLICATO A IMPRESE E CITTADINI	TUTTI GLI UTENTI		2014-2019 SI

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 02 GIUSTIZIA

Missione 02 GIUSTIZIA						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP

PROGRAMMAZIONE NON DI COMPETENZA

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA****OBIETTIVO STRATEGICO**

N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
4	SOCIALE – SANITA'	MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA CITTADINANZA	TUTTI GLI UTENTI		2014/ 2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO****OBIETTIVO STRATEGICO**

N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
3	ISTRUZIONE PUBBLICA - SCUOLA	MIGLIORAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE	TUTTI GLI UTENTI DELLE SCUOLE		2014/ 2019	SI
		POTENZIAMENTO ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRA SCOLASTICHE	TUTTI GLI UTENTI DELLE SCUOLE			

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
5	TURISMO E CULTURA	POTENZIARE IL RUOLO DEL TEATRO SAN FILIPPO NERI	TUTTI GLI UTENTI		2014/2019	SI
		POTENZIARE IL RUOLO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	TUTTI GLI UTENTI		2014/2019	SI
		TUTELA E SOSTEGNO ALLA CULTURA E AD AL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE	TUTTI GLI UTENTI		2014/2019	SI
		SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI CULTURALI LOCALI	TUTTI GLI UTENTI		2014/2019	SI
		PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONISMO	TUTTI GLI UTENTI		2014/2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
5	TURISMO E CULTURA	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE E DIFFONDERE LA CULTURA DELLO SPORT	TUTTI GLI UTENTI		2014/2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 07 TURISMO

Missione 07 TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
5	TURISMO E CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO	SOSTEGNO ED INCENTIVAZIONE ALLO SVILUPPO DEL TURISMO IN OGNI SUA SFACCETTATURA	TUTTI GLI UTENTI		2014/ 2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
2	GESTIONE DEL TERRITORIO	TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO AGRICOLO	TUTTI GLI UTENTI		2014 /2019	SI
		TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	TUTTI GLI UTENTI		2014 /2019	SI
		SVILUPPO DEL TERRITORIO TRAMITE LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA	TUTTI GLI UTENTI		2014 /2019	SI
1	LAVORI PUBBLICI	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLE OPERE				

Azioni da porre in essere:

Tutti gli progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO

N .	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
2	GESTIONE DEL TERRITORIO	TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	TUTTI GLI UTENTI		2014-2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
OBIETTIVO STRATEGICO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
1			TUTTI GLI UTENTI		2014-2019	SI

PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE
OBIETTIVO STRATEGICO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
1			TUTTI GLI UTENTI		2014-2019	SI

PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVI	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
4	SOCIALE – SANITA'	INTERVENTI ECONOMICI	TUTTI GLI UTENTI		2014 /2019	SI
		INTERVENTI CON SERVIZI DI AIUTO AI CITTADINI	TUTTI GLI UTENTI		2014 /2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 TUTELA DELLA SALUTE

OBIETTIVO STRATEGICO

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
4	SOCIALE – SANITA'	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE IN MONTEFALCO	TUTTI GLI UTENTI		2014 /2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti gli obiettivi sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'****OBIETTIVO STRATEGICO**

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
6	POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA'	SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E INCENTIVAZIONI, IN VARIE FORME, DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI VARIE.	TUTTI GLI UTENTI		2014 /2019	SI

Azioni da porre in essere:

Tutti i progetti sopra elencati troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale.

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE****OBIETTIVO STRATEGICO**

N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP
			TUTTI GLI UTENTI		2014-2019	SI

NON RISULTANO ASSEGNATE SPECIFICHE RISORSE FINANZIARIE

**MISSIONE 16 AGRICOLTURA POLITICHE
AGROALIMENTARI E PESCA**

MISSIONE 16 AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE.

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP

PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA.

MISSIONE 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE.

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI						
OBIETTIVO STRATEGICO						
N.	LINEA PROGRAMMATICA	PROGETTO	Stakeholders finali	Eventuale contributo G.A.P.	Anni	SeO DUP

PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA.

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

**MISSIONE 99
SERVIZI PER CONTO TERZI**

PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSAMENTE ESPLICITATA.

**MISSIONE 20
FONDI E ACCANTONAMENTI**

**MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO**

**MISSIONE 60
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

**MISSIONE 99
SERVIZI PER CONTO TERZI**

SEZIONE OPERATIVA

6. LA SEZIONE OPERATIVA – Parte 1^

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente al fine di valutare l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e delle azioni per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'azione annuale/triennale.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

SEZIONE OPERATIVA DEL DUP



La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

Si riporta di seguito l'analisi delle fonti e degli impieghi di risorse finanziarie relative al triennio 2017 - 2019.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

6.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 – 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	147.836,10								
Utilizzo avanzo di amministrazione		32.762,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		54.607,17	54.607,17	54.607,17
Fondo pluriennale vincolato		0,00	125.000,00	25.000,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.701.675,55	3.823.500,00	3.904.139,50	3.914.239,50	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.708.925,87	4.584.786,71	4.658.396,71	4.658.296,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	476.529,73	161.413,50	153.413,50	153.413,50			25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.277.903,75	730.168,50	702.679,00	702.679,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.804.062,51	1.915.000,00	7.650.500,00	7.045.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	6.655.889,79	2.273.228,12	7.796.728,12	6.951.228,12
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000,00	405.000,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	405.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	16.285.171,54	7.035.082,00	12.410.732,00	11.815.332,00	Totale spese finali	16.364.815,66	7.263.014,83	12.455.124,83	11.609.524,83
Titolo 6 - Accensione di prestiti	765.493,50	405.000,00	140.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	731.819,80	155.222,00	166.000,00	176.200,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.244.931,65	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.328.284,15	5.721.000,00	5.721.000,00	5.721.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.499.250,08	5.721.000,00	5.721.000,00	5.721.000,00
Totale titoli	24.840.817,19	14.622.950,00	19.733.600,00	18.998.200,00	Totale titoli	24.840.817,19	14.601.104,83	19.803.992,83	18.968.592,83
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.988.653,29	14.655.712,00	19.858.600,00	19.023.200,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.840.817,19	14.655.712,00	19.858.600,00	19.023.200,00
Fondo di cassa finale presunto	147.836,10								

6.2 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		147.836,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	25.000,00	25.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		54.607,17	54.607,17	54.607,17
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.715.082,00 0,00	4.760.232,00 0,00	4.770.332,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.584.786,71 25.000,00 171.000,00	4.658.396,71 25.000,00 171.000,00	4.658.296,71 25.000,00 171.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		155.222,00 0,00 0,00	166.000,00 0,00 0,00	176.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-79.533,88	-93.771,88	-93.771,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		32.762,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		46.771,88 0,00	93.771,88 0,00	93.771,88 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	100.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.725.000,00	7.790.500,00	7.045.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	46.771,88	93.771,88	93.771,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	405.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.273.228,12 100.000,00	7.796.728,12 0,00	6.951.228,12 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	405.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	405.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	32.762,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-32.762,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

6.3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% sc della col.
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	4.000.225,41	4.740.251,33	3.766.885,00	3.823.500,00	3.904.139,50	3.914.239,50	
Contributi e trasferimenti correnti	172.263,14	269.488,26	234.090,50	161.413,50	153.413,50	153.413,50	
Extratributarie	807.238,05	837.732,38	991.655,88	730.168,50	702.679,00	702.679,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.979.726,60	5.847.471,97	4.992.631,38	4.715.082,00	4.760.232,00	4.770.332,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	25.286,10	61.879,95	0,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.979.726,60	5.872.758,07	5.054.511,33	4.715.082,00	4.785.232,00	4.795.332,00	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.919.039,80	142.667,44	7.020.198,83	2.320.000,00	7.650.500,00	7.045.000,00	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui passivi	0,00	50.000,00	398.056,08	405.000,00	140.000,00	0,00	
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	189.754,11	0,00	100.000,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.919.039,80	192.667,44	7.608.009,02	2.725.000,00	7.890.500,00	7.045.000,00	
Riscossione crediti	221,00	1.447,30	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	533.427,73	1.244.931,65	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	221,00	534.875,03	1.244.931,65	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.898.987,40	6.600.300,54	13.907.452,00	8.901.950,00	14.137.600,00	13.302.200,00	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	3.114.075,67	2.928.195,46	7.514.614,23	7.701.675,55	2,489
Contributi e trasferimenti correnti	126.069,95	96.514,51	545.005,27	476.529,73	- 12,564
Extratributarie	436.797,78	395.071,69	3.286.453,47	2.277.903,75	- 30,688
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.676.943,40	3.419.781,66	11.346.072,97	10.456.109,03	- 7,843
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.676.943,40	3.419.781,66	11.346.072,97	10.456.109,03	- 7,843
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.163.823,83	787.164,33	6.916.032,57	5.804.062,51	- 16,078
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	90.701,95	29.921,07	448.056,08	765.493,50	70,847
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.254.525,78	817.085,40	7.364.088,65	6.569.556,01	- 10,789
Riscossione crediti	221,00	0,00	0,00	25.000,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	533.427,73	1.244.931,65	1.461.868,00	17,425
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	221,00	533.427,73	1.244.931,65	1.486.868,00	19,433
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.931.690,18	4.770.294,79	19.955.093,27	18.512.533,04	- 7,229

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.000.225,41	4.740.251,33	3.766.885,00	3.823.500,00	3.904.139,50	3.914.239,50	1,502

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.114.075,67	2.928.195,46	7.514.614,23	7.701.675,55	2,489

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	172.263,14	269.488,26	234.090,50	161.413,50	153.413,50	153.413,50	- 31,046

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	126.069,95	96.514,51	545.005,27	476.529,73	- 12,564

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	807.238,05	837.732,38	991.655,88	730.168,50	702.679,00	702.679,00	- 26,368

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	436.797,78	395.071,69	3.286.453,47	2.277.903,75	- 30,688

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.919.039,80	142.667,44	7.020.198,83	2.320.000,00	7.650.500,00	7.045.000,00	- 66,952
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	50.000,00	398.056,08	405.000,00	140.000,00	0,00	1,744
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.919.039,80	192.667,44	7.418.254,91	2.725.000,00	7.790.500,00	7.045.000,00	- 63,266

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.163.823,83	787.164,33	6.916.032,57	5.804.062,51	- 16,078
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	90.701,95	29.921,07	448.056,08	765.493,50	70,847
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.254.525,78	817.085,40	7.364.088,65	6.569.556,01	- 10,789

6.4.5 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017
(+) Spese interessi passivi		265.556,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		265.556,00

	Accertamenti 2015
Entrate correnti	5.847.471,97

	% anno 2017
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,541

6.4.6 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	221,00	1.447,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	533.427,73	1.244.931,65	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00	17,425
TOTALE	221,00	534.875,03	1.244.931,65	1.461.868,00	1.461.868,00	1.461.868,00	17,425

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	221,00	0,00	0,00	25.000,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	533.427,73	1.244.931,65	1.461.868,00	17,425
TOTALE	221,00	533.427,73	1.244.931,65	1.486.868,00	19,433

6.4.7 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - IMPIANTI SPORTIVI	85.251,00	0,00	0,000
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - REFEZIONI SCOLASTICHE	155.390,00	60.000,00	38,612
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MUSEO	74.671,00	1.500,00	2,008
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - TEATRO	6.800,00	300,00	4,411
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - PARCHEGGI A PAGAMENTO	18.000,00	45.000,00	250,000
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE NEL COMPLESSO	340.112,00	106.800,00	31,401
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	680.224,00	213.600,00	31,401

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
UFFICIO POSTALE PORZIONE PIANO TERRA SEDE MUNICIPALE	CORSO MAMELI	10.356,00	
QUARTIERE SAN FRANCESCO PER TAVERNA	VIA RINGHIERA UMBRA	185,93	
PORZIONE IMMOBILE EX MATTATOIO	FONTE CANALE	7.320,00	
PORZIONE TORRE CAMPANARIA DEL COMUNE PER ISTALLAZIONE ANTENNE	PIAZZA DEL COMUNE	1.952,00	
TERRENO ZONA ARTIGIANALE CORTIGNANO	CORTIGNANO	4.208,00	

7. RIPARTIZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ENTE PER MISSIONE

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono inoltre individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

MISSIONE N. 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

MISSIONE N. 1 – PROGRAMMI DA N. 1 A N. 12

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
5	INFORMATIZZAZIONE E TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA CITTA'. IL CONCETTO DI SMART CITY APPLICATO A	Organizzare corsi di formazione nella nuova aula di informatica. Oggi, la c.d. alfabetizzazione informatica assume un ruolo fondamentale non solo nell'ambito della formazione scolastica e della crescita sociale e culturale degli individui, ma anche nell'ambito dello sviluppo economico del territorio e dei comparti produttivi che lo caratterizzano. L'attivazione di percorsi formativi peculiari, che riguarderanno ambiti e materie ulteriori rispetto all'informatica, contribuiranno ad accrescere la

**CITTADINI ED
IMPRESE**

competitività delle realtà economiche e la crescita complessiva del tessuto economico del nostro territorio. Attivare il nuovo sportello del cittadino (URP) al piano terra del Palazzo comunale. Lo sportello dovrà assolvere alle funzioni di orientamento, segnalazione e informazione per l'intera cittadinanza. Presso lo sportello, saranno inoltre disponibili nuovi servizi dedicati a cittadini ed imprese, che daranno concreta attuazione al progetto Smart City che in questi anni ha già riguardato il settore turistico. Completare la copertura Wi-fi gratuita nel Centro storico.

Oggi, gran parte del Centro Storico di Montefalco è già raggiunto dal servizio di connessione ad internet attraverso una infrastruttura di rete Wi.fi, che permette l'accesso gratuito ad internet da parte di cittadini e turisti. Il progetto proseguirà con l'obiettivo di estendere il servizio di accesso gratuito nei pressi di luoghi e infrastrutture maggiormente frequentati da turisti e cittadini, quali: parcheggio di V. le della Vittoria, Parcheggio della Rocca, Area Camper, belvedere della Rocca e belvedere di Porta Camiano; Connettere il plesso Bruno Buozzi, la scuola media Francesco Melanzio e la scuola Materna, al Palazzo Comunale attraverso una infrastruttura di fibraottica.

Il progetto, già avviato, ha una duplice valenza: Incrementare la velocità e stabilità del servizio internet e telefonia già forniti ai plessi scolastici, ed eliminare ogni tipo di radiazioni emanate dagli apparati trasmettenti presenti sugli immobili.

Redigere il "Regolamento Comunale per lo sviluppo delle reti di telefonia mobile e delle reti Wireless" ed istituire il "Catasto degli Impianti". La redazione di un Regolamento Comunale e l'istituzione di un Catasto degli Impianti si rende oggi necessaria per razionalizzare l'installazione e la collocazione degli apparati radio trasmettenti sul territorio comunale, sia sotto il profilo dell'impatto urbanistico/ambientale, sia in relazione al tema dell'esposizione alle radiazioni dei cittadini. Nel rispetto della normativa vigente, occorre dunque regolamentare un settore che, negli ultimi anni, ha registrato una crescita esponenziale e che non può essere sottovalutato in relazione all'ambiente ed allo sviluppo urbanistico del nostro territorio. –

Implementare nel portale istituzionale una sezione dedicata ai professionisti,(Geometri, Ingegneri e Architetti), che, previa registrazione, possano consultare lo stato di avanzamento delle pratiche, reperire Informazioni tecniche e consultare documenti.

MISSIONE N. 2 GIUSTIZIA

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

MISSIONE N. 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**MISSIONE N. 3 – PROGRAMMI N. 3**

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
4	MIGLIORARE LA SICUREZZA DELLA CITTADINANZA	Potenziare la rete di videosorveglianza comunale, incrementando il numero degli apparati nelle aree sensibili del Centro Storico, Area Camper, Parcheggi pubblici e luoghi e aree sensibili; - Costante sinergia con le forze dell'ordine al fine di assicurare un servizio di pattugliamento e presidio del territorio anche notturno, specie nei periodi di maggiore affluenza turistica; - Sensibilizzazione dei cittadini, specie anziani, al fine di riconoscere e prevenire possibili episodi di microcriminalità.

MISSIONE N. 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**MISSIONE N. 4 – PROGRAMMI DA N.1 A N. 8**

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
3	MIGLIORAMENTO STRUTTURE SCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none">- Riqualificare gli spazi esterni dei vari plessi scolastici del nostro Istituto, come le aree verdi e gli spazi dedicati al gioco;- Predisporre le ombreggiature interne ed esterne nelle classi della scuola Costa Gnocchi per una migliore vivibilità delle attività scolastiche;- Ripristinare il verde esterno della scuola Costa Gnocchi al fine di ricavare spazi per le attività ludico-ricreative;- Arricchire le dotazioni tecniche della Palestra comunale sia per le attività scolastiche che per quelle extra scolastiche, con la collaborazione di tutte le associazioni utilizzatrici;
3	POTENZIAMENTO ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	<ul style="list-style-type: none">- Istituire un tavolo stabile e di confronto con la Scuola al fine di sostenere i progetti promossi in ambito scolastico ed extrascolastico;- Attivare il progetto "Scuole aperte", in modo da utilizzare la scuola come punto di aggregazione e crescita sociale anche negli orari extrascolastici;- Potenziare il servizio di "Aiuto compiti" a sostegno delle famiglie;- Potenziare il Campus estivo già attivato dopo la scuola, utilizzando anche le nuove infrastrutture appena realizzate come i nuovi impianti sportivi di Via Artemio Franchi;- Continuare a stimolare le attività scolastiche ed extrascolastiche inerenti il tema dell'eco-sostenibilità, dell'ambiente e del territorio;- Potenziare il progetto "Azzurro" attraverso nuovi percorsi di integrazione dei bambini disabili;- Potenziare il ruolo dell'Ufficio "Informagiovani" del territorio di Montefalco;- Promuovere azioni a sostegno dell'occupazione per garantire il diritto al lavoro, soprattutto alle giovani generazioni;

MISSIONE N. 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

MISSIONE N. 5 – PROGRAMMI DA N. 1 A N. 3

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
5	POTENZIARE IL RUOLO DEL TEATRO SAN FILIPPO NERI	<p>Creare una cineteca con una programmazione annuale tematica di film e cortometraggi rivolta a tutte le fasce di età;</p> <p>Promuovere una vera e propria stagione teatrale al fine di sostenere e far conoscere l'attività delle associazioni a scopo di beneficenza;</p> <p>Incentivare l'utilizzo del Teatro per promuovere convegni, tavole rotonde e appuntamenti di approfondimento su temi di vario genere;</p> <p>Avviare uno studio per l'adeguamento strutturale dell'edificio in modo che possa assolvere a pieno le sue funzioni di teatro e garantire le esigenze logistiche e tecniche necessarie allo svolgimento di opere teatrali complesse;</p>
	POTENZIARE IL RUOLO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	<p>o Proseguire e potenziare i progetti; Nati per Leggere e Musica per Cuccioli, avviati nel 2010;</p> <p>o Garantire l'apertura al pubblico della biblioteca;</p> <p>o Incrementare il numero dei testi disponibili presso la Biblioteca, attraverso le donazioni di privati, attivando il progetto “Io, donatore di libri” e l'acquisto di volumi per creare nuove sezioni tematiche ispirate alle specificità del nostro territorio.</p>
	TUTELA E SOSTEGNO ALLA CULTURA ED AL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare ad aderire alle manifestazioni proposte a livello regionale e nazionale; - Proseguire nel progetto di promozione del patrimonio storico-artistico e religioso; - Sostenere il recupero e restauro di opere presenti al Museo di San Francesco attraverso progetti importanti di territorio, che coinvolgano le realtà associative e imprenditoriali locali; - Proseguire nella promozione dell'immagine culturale e artistica del Museo Civico di San Francesco, in collaborazione con la Regione Umbria e la gestione Museale; <p>Inserire nel circuito museale la nuova sede dell'Archivio Storico, oggi in corso di completamento;</p>

	<p>Realizzare nei tempi stabiliti il progetto di ampliamento del Polo museale, curandone la successiva promozione;</p> <p>Partecipare incisivamente alle iniziative della Fondazione “Perugiassisi 2019” capitale della cultura, cui il Comune di Montefalco ha aderito;</p>
<p>SOSTEGNO ALLE MANIFESTAZIONI CULTURALI LOCALI</p>	<p>Garantire il livello qualitativo fino ad ora raggiunto del palinsesto degli eventi di tutta la stagione turistica montefalchese, implementando la comunicazione a livello nazionale ed internazionale;</p> <p>Continuare a sostenere lo sviluppo della rievocazione storica della Fuga del Bove integrando i progetti alle linee di sviluppo proposte dalla Fondazione “Perugiassisi 2019”, alla quale l'ente Fuga del Bove ha aderito;</p> <p>Continuare la sinergia creata tra Amministrazione, Ente Fuga del Bove e Quartieri, al fine di sviluppare e far crescere ulteriormente la Manifestazione;</p> <p>Inserire all'interno del programma delle Manifestazioni un nuovo appuntamento dedicato al Carnevale;</p>
<p>PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONISMO</p>	<p>Promuovere e integrare le attività delle associazioni con il Programma di Manifestazioni comunali;</p> <p>Promuovere la creazione della Consulta delle Associazioni per sostenere il continuo confronto di tutte le realtà associative di volontariato e promozione sociale, culturali e turistiche del Comune di Montefalco;</p> <p>Inserire nel calendario annuale degli eventi e manifestazioni una giornata dedicata alla realtà associativa locale;</p> <p>Sostenere e coinvolgere la Proloco in progetti stabili nell'ambito della promozione turistica;</p>

MISSIONE N. 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE N. 6 - PROGRAMMI DA N. 1 A N. 3

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
5	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE E DIFFONDERE LA CULTURA DELLO SPORT	<p>- Continuare il progetto di riqualificazione dell'area dell'impiantistica sportiva: Sfruttare i nuovi spazi degli impianti sportivi e del campo di calcio per creare il percorso verde; Realizzare i campi da tiro per arco e balestra; Favorire la diffusione e la pratica di altre attività sportive, oltre quelle presenti, anche attraverso l'uso della palestra comunale; Vigilare affinché i nuovi impianti sportivi dati in gestione, vengano curati e mantenuti in perfetto stato di efficienza; Reperire risorse e finanziamenti per la realizzazione del progetto della piscina comunale scoperta con servizi, per il progetto di copertura del campo da tennis in terra battuta rossa e del campo da bocce; Stimolare la diffusione della cultura sportiva e della salute in ambito sociale e scolastico, attraverso la promozione di eventi tematici e convegni; Elaborare uno studio di fattibilità sul "ripristino" o "conversione" dell'ex piscina coperta, anche al fine di reperire spazi da destinare a ginnastica riabilitativa, posturale ecc;</p>

MISSIONE 07 TURISMO**MISSIONE 7 PROGRAMMI DA N. 1 A N. 2**

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
5	SOSTEGNO ED INCENTIVAZIONE ALLO SVILUPPO DEL TURISMO IN OGNI SUA SFACCETTATURA	<p>Potenziare i punti di informazione turistica;</p> <p>Promuovere la formazione tecnica degli operatori turistici con corsi di formazione;</p> <p>Incentivare il recupero di locali presenti nel centro storico per esposizioni, piccole attività commerciali e artigianali di qualità;</p> <p>Potenziare e promuovere con idonea segnaletica, mappe cartacee e digitali, il progetto Montefalco Trek avviato nel 2013, che fa scoprire le maggiori attrazioni turistiche della Città integrando i percorsi di trekking urbano ai percorsi verdi individuati su carta che incrociano fonti, maestà e presidi ornitologici presenti nel nostro territorio;</p> <p>Creare un punto informazioni multimediale in prossimità dei parcheggi più importanti della Città;</p> <p>Coinvolgere ed utilizzare ai fini turistici, ricreativi e di intrattenimento le terrazze panoramiche quali il Belvedere di Porta Camiano, Largo Sesto Properzio e la terrazza del Nuovo Parcheggio della Rocca;</p> <p>Turismo congressuale: creare un regolamento ad hoc per la concessione di spazi adibiti a congressi e convegni tematici;</p> <p>Turismo della memoria: al fine di trasformare il patrimonio culturale, delle tradizioni e folkloristico in risorsa, sviluppare appuntamenti e piccoli eventi dedicati alle tradizioni popolari montefalchesi;</p> <p>Ripristinare la via dei Mestieri che coinvolga sia il Centro Storico che le Frazioni;</p> <p>Turismo nuziale: valutare le varie strutture comunali da mettere a disposizione per matrimoni celebrati con il rito civile;</p> <p>Turismo e natura: creare una mappatura delle aree verdi e aree gioco del territorio da destinare ad area picnic e area sosta per ciclisti;</p> <p>Turismo Religioso: organizzare percorsi religiosi coinvolgendo i Santuari, Monasteri e Chiese razionali;</p> <p>Riaprire il percorso di accesso alla Chiesa di San Rocco di Camiano;</p> <p>Turismo dello Sport: promuovere ed incentivare l'utilizzo dell'impiantistica sportiva di recente ristrutturazione per gare e tornei a livello regionale e interregionale;</p> <p>Turismo Enogastronomico: potenziare e sviluppare gli eventi già presenti nel calendario delle manifestazioni quali Terre del Sagrantino ed Enologica Montefalco;</p>

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MISSIONE 8 PROGRAMMI DA N.1 A N. 3

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
2	TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO AGRICOLO	Istituire un tavolo stabile di confronto con gli Istituti di credito al fine di promuovere la predisposizione di pacchetti di finanziamento dedicati alle varie fasi della produzione agricola; - Promuovere e finanziare corsi di formazione tecnica professionale nei settori vitivinicolo ed oleario al fine di aumentare il livello professionale degli addetti ai lavori e stimolare l'occupazione giovanile nei settori di riferimento; - Continuare ad utilizzare lo strumento del P.S.R. per la realizzazione di progetti di promozione sempre più integrati ed efficaci nell'ambito della promo-commercializzazione delle eccellenze del nostro territorio; - Predisporre, in collaborazione con le realtà vitivinicole del territorio, progetti integrati di sviluppo dell'agricoltura sostenibile ed innovativa, nell'ambito delle linee strategiche di finanziamento contenute anche nel progetto europeo "Horizon 2020"; - GREEN ECONOMY: declinare il modello teorico di sviluppo economico alla realtà produttiva locale, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile, riducendo i consumi di energia, di rifiuti e di risorse naturali; - Porre in essere idonee iniziative per eliminare l'utilizzo di pesticidi chimici, incrementando la diffusione delle pratiche biologiche e naturali; - EXPO 2015: Attivare tutte le iniziative atte a cogliere l'opportunità di Expo 2015 quale ulteriore ambito di promozione delle nostre eccellenze agroalimentari e del nostro territorio, anche attraverso gemellaggi, per i quali è stato già attivato l'iter; - Accompagnare e sostenere le azioni di promozione intraprese dalle Aziende Agricole del territorio;
	TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	- Predisporre un piano di illuminazione eco-sostenibile dei vicoli di tutto il Centro Storico; - Incentivare e promuovere la riqualificazione degli edifici all'interno del Centro Storico con particolare riferimento alle facciate e agli infissi, attivando idonee forme di incentivo; - Riorganizzare e controllare i punti di raccolta dei rifiuti, ottimizzando la copertura della raccolta differenziata, rivedendo nella sua interezza l'ubicazione e l'installazione di nuovi cestini di raccolta; - Realizzare nuovi servizi igienici ad uso pubblico, nelle vicinanze della Piazza del Comune;
	SVILUPPO DEL TERRITORIO TRAMITE	- Riorganizzare e ottimizzare l'uso degli spazi da destinare all'Ufficio dell'Area Tecnica; - Completare il lavoro iniziato della nuova toponomastica;

	LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione sulla attualità e attuabilità delle zone di saturazione previste dall'attuale Piano di Fabbricazione; - Riesame delle previsioni della zona PIP Cortignano per incentivi all'economia; - Regolamentazione delle sanzioni pecuniarie sugli abusi edilizi; - Dare piena attuazione al progetto del QSV (Quadro Strategico di Valorizzazione); - Completare la riqualificazione delle aree cimiteriali;
1	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Dare piena attuazione al progetto PUC 3 per la riqualificazione dell'ingresso della Città: Largo Bruno Buozzi, Via del Verziere e camminamento pedonale su Via Gramsci; - Completamento del marciapiede su Via Matteotti antistante la riqualificazione già realizzata di Largo Porta Camiano; - Completamento dell'illuminazione artistica lungo la cinta muraria di Via Matteotti Via Gramsci; - Portare a termine il secondo stralcio del progetto di riqualificazione di Viale Augusto Ciuffelli; - Riqualificazione viaria e delle infrastrutture di Via de Cuppis, Via Pianciani, Via Mazzini, Via Melanzio, Piazza Dante, Largo San Bartolomeo; - Riqualificazione Parco della Rimembranza (Giardini pubblici); - Riprogettare un serio e definitivo investimento per le pavimentazioni di Piazza e Via Ringhiera Umbra; - Riqualificazione del Complesso di Sant'Agostino con riferimento al manto di copertura del loggiato e al recupero di tutta la parte superiore alla Sala Mostre, come da progetto esistente; - Riqualificare la strada di Camiano con risoluzione del nodo di S. Anna; - Sistemare le reti viarie frazionali ed ampliare i punti di illuminazione pubblica; - Ampliare e/o prevedere nuove aree di sosta Camper; - Completamento della bitumatura e ripristino dell'esistente, della strada comunale Fonte Core (Fabbri); - Riqualificazione del tratto stradale che collega la comunale di Cortiganano con la provinciale di Bivio Gualdo; - Riqualificazione della strada macchie di Cortignano; - Riqualificazione e realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale nelle principali vie di comunicazione del territorio; - Programmazione degli investimenti da inserire nel piano d'ambito (ATI 3) per l'ampliamento delle reti di metanizzazione; - Proseguire l'importante lavoro avviato negli investimenti già effettuati nelle scuole e sull'efficientamento energetico degli edifici pubblici;

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**MISSIONE 9 PROGRAMMI DA N.1 A N. 9**

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
2	TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none">- Proseguire l'impegno al piano d'azione per l'energia sostenibile;- Continuare nell'opera di miglioramento e tutela ambientale, al fine del mantenimento delle certificazioni ambientali EMAS e UNI EN ISO 14001:2004, e della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano;- Raggiungimento della copertura totale della raccolta differenziata;- Incentivazioni all'uso della Stazione Ecologica;- Rafforzamento dei controlli per evitare smaltimenti indiscriminati;- Incentivazione all'educazione ambientale nelle scuole;- Completamento della riqualificazione ambientale dell'ex discarica;- Realizzare un "Piano Strategico d'Investimento", con il gestore del servizio, per la realizzazione di nuovi depuratori nel territorio (Montepennino e Turrina) e ottimizzare le reti fognarie esistenti;- Attivare una seria campagna di sensibilizzazione, anche in collaborazione con il corpo di Polizia Locale, al fine di dare piena attuazione al nuovo regolamento di polizia urbana, rurale e ambientale;- Proseguire nel costante monitoraggio delle zone a rischio idrogeologico, intervenendo anche per la corretta regimentazione delle acque da parte dei proprietari terrieri;

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE N. 10 PROGRAMMI DA N. 1 A N. 6

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSA

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

MISSIONE N. 11 PROGRAMMI DA N. 1 A N. 3

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

PROGRAMMAZIONE NON ESPRESSA

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**MISSIONE N. 12 PROGRAMMI DA N. 1 A N. 10**

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
4	INTERVENTI ECONOMICI	Rimodulare le fasce di reddito ISEE in modo da ampliare i benefici economici e gli sgravi per le fasce più deboli; - Predisporre un piano di agevolazioni per le tariffe dell'Asilo Nido; - Incrementare il contributo già erogato per i libri di testo agli studenti che frequentano le scuole medie superiori; - Predisporre un piano per integrare le risorse in favore delle famiglie vulnerabili;
	INTERVENTI CON SERVIZI DI AIUTO AI CITTADINI	- Continuare nell'opera di sostegno alla genitorialità, quale iniziativa coordinata da esperti per assistere i genitori nel loro difficile ruolo; nei rapporti con i loro figli ed in relazione con le problematiche della società; - Creare un "Centro di ascolto" dedicato al disagio sociale, attraverso psicologi, educatori, assistenti sociali, cittadini e professionisti del territorio; - Potenziare i servizi offerti dal nuovo presidio della Croce Rossa; - Verificare la possibilità di creare un punto di assistenza in collaborazione con i medici di base, presso il nuovo presidio della Croce Rossa; - Istituire servizi dedicati "di consegna a domicilio" di generi di prima necessità – quali ad esempio alimentari e farmaci - per gli anziani soli e con ridotte attività motorie; - Redigere una convenzione con l'Associazione "Terza Assistenza" in modo da offrire ai cittadini servizi sanitari a domicilio;

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE**MISSIONE N. 13 PROGRAMMI DA N. 1 A N. 8**

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
4	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SANITARIE IN MONTEFALCO	- Attuazione del protocollo di intesa e della convenzione per la realizzazione del nuovo PES e monitoraggio costante della procedura di riqualificazione della restante parte dell'EX Ospedale; - Potenziamento dei servizi sanitari territoriali rispetto a quelli attualmente erogati, specie in materia di visite specialistiche;

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**MISSIONE N. 14 PROGRAMMI DA N. 1 A N. 5**

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE
6	SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E INCENTIVAZIONI IN VARIE FORME, DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI VARIE.	<p>Promuovere la nascita dell'Associazione Commercianti e Attività Economiche di Montefalco", in modo che le istanze, le proposte e le iniziative delle attività produttive vengano evidenziate e coordinate attraverso gli organi rappresentativi preposti;</p> <p>Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, corsi di formazione professionale nell'ambito del commercio e del turismo;</p> <p>Promuovere la redazione di una convenzione in virtù della quale, la Strada del Sagrantino, il gestore museale, le attività ricettive ed economiche, possano creare, promuovere e commercializzare online di pacchetti turistici "tematici", nonché, vendere prodotti e servizi tematici dedicati al turismo, attraverso la nuova piattaforma digitale implementata nel portale del Comune di Montefalco www.montefalcodoc.it.</p> <p>Attivare nei termini previsti dalla normativa vigente lo sportello SUAPE (Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia) in modo da garantire l'invio e la gestione telematica delle pratiche, sino al rilascio delle relative autorizzazioni;</p> <p>Stimolare l'insediamento di nuove attività artigiane nel Centro Storico, predisponendo un piano di incentivi per le nuove aperture, anche in base al principio della diversificazione dell'offerta così come emerge dal QSV redatto dal Comune di Montefalco;</p> <p>Procedere all'assegnazione definitiva dei posteggi del mercato locale, redigendo il relativo bando, sulla scorta delle linee guida contenute nel nuovo Testo Unico regionale del Commercio che è stato appena approvato dalla Regione Umbria. L'esigenza era già stata ravvisata da questa Amministrazione che, nelle more dell'approvazione del detto T.U., ha ritenuto inopportuno redigere un nuovo regolamento e procedendo all'assegnazione definitiva dei posteggi, in assenza dei principi cui il bando avrebbe dovuto fare riferimento.</p> <p>Promuovere l'innovazione tecnologica e organizzativa nelle imprese, attraverso l'utilizzo di moderni strumenti gestionali;</p> <p>Favorire una economia di scala attraverso lo strumento dell'aggregazione tra i vari comparti produttivi del territorio;</p> <p>Predisporre misure idonee a favorire la competitività del sistema produttivo, attraverso lo snellimento e a modernizzazione dei rapporti tra pubblica amministrazione ed imprese.</p>

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE N. 15 PROGRAMMI DA N. 1 A N. 5

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE

MISSIONE 16 AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

MISSIONE 16 PROGRAMMA DA N. 1 A N. 3

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMI DA N. 1 A N. 2

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE

MISSIONE 18 RELAZIONI CON ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

MISSIONE N. 18 PROGRAMMI D N. 1 A N. 2

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE N. 19 PROGRAMMI DA N.1 A N. 2

L.S.	OBIETTIVO STRATEGICO/PROGETTO	OBIETTIVO OPERATIVO/AZIONE

PROGRAMMAZIONE NON PRESENTE

MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA N. 1	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA N.2	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
PROGRAMMA N.3	ALTRI FONDI

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

8. LA SEZIONE OPERATIVA PARTE N. 2

La Parte 2^a della Se O comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

Si riporta di seguito l'elenco annuale delle opere pubbliche da realizzare nel corso dell'anno 2017 previsto nella delibera di G.C. n. 44 del 21/03/2017 con la quale la Giunta Comunale ha adottato lo schema triennale 2017-2017 e l'elenco annuale 2017 delle OO.PP.

8.1. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2017 / 2019

Comune di Montefalco (PG)

Pagina 6

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEFALCO (PG)
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Confor- mita' Urb (S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb (S/N)	Priorita'	STATO PROGETTAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A0508E15-9060001	20170001		Lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico scuola Bruno Buoizzi .		Emili	Patrizia	180.000,00	180.000,00	ADN	S	S	1	PP	4/2017	4/2017
A02N1C00-6010002	20170002		Realizzazione copertura campo polivalente impianti sportivi		Emili	Paola	190.000,00	190.000,00	MIS	S	S	1	SF	3/2017	4/2017
TOTALE							370.000,00	370.000,00							

Il responsabile del programma
(SCONOSCIUTO SCONOSCIUTO)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2017
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEFALCO (PG)
 ART. 21 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma
(SCONOSCIUTO SCONOSCIUTO)

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE

8.2 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

RISORSE UMANE

SPESA RISORSE UMANE

Il Comune di Montefalco ha rispettato nel corso degli anni l'obiettivo imposto dalla normativa nazionale di riduzione della spesa del personale, in particolare il comma 557 quater, come introdotto dall'art. 3 - comma 5 bis del D.L. 90/2014, ha stabilito che "ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".
Con delibera della Giunta comunale n. 16 del 30/01/2017 si è stabilito quanto segue:

a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, così com modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, per l'anno 2017 non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n.183, in quanto:

- Non sono presenti dipendenti in soprannumero;
- Non sono presenti dipendenti in eccedenza;
- Non devono essere avviate procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- che questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla L. n.68/1999;

DI PROROGARE, tenuto conto della temporaneità - legata alla conclusione delle procedure per la ricollocazione del personale degli enti di area vasta - cui è subordinata l'assunzione di una unità a tempo indeterminato e perciò - di seguito all'espletamento delle relative procedure ordinarie di assunzione - ma anche dell'eccezionalità dell'esigenza per l'Amministrazione comunale di procedere ad assunzioni a tempo determinato in funzione della programmazione anche straordinaria di eventi culturali, il rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 36 Dlgs 165/2001 e impiego a tempo parziale nella misura dell'80% (part-time 28 ore settimanali) di n. 1 dipendente cat C. - posizione economica C1 - profilo di istruttore amministrativo da assegnare funzionalmente al servizio biblioteca e cultura, la cui assunzione, in attuazione della D.G.C. n. 93/2016, è stata disposta con Determinazione del Responsabile Area Amministrativa n. 244/2016 nella persona di Aurora Peruzzi;

DI PROROGARE il rapporto di lavoro a tempo determinato e part-time di cui al punto precedente, stante le manifestate esigenze per un periodo di 4 mesi prorogabili fin tanto che non saranno formalmente chiuse - le procedure per la copertura del posto di categoria C di cui alla programmazione del fabbisogno adottata da questa Amministrazione comunale nel piano triennale delle assunzioni 2015/2017 approvato con atto di Giunta comunale n. 166/2015 e confermate con l'atto di Giunta comunale n. 52/2016 con salvaguardia dei limiti assunzionali di spesa già accertati per il 2015 e con slittamento della previsione e programmazione del personale già prevista dal periodo 2015/2017, nella stessa misura per il triennio 2016/2018;

DI DARE ATTO, per quanto al punto precedente che nell'anno 2017 le assunzioni del personale a tempo determinato, rientrano nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, così come previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni, pari ad € 12.000,00, così meglio quantificata dal Responsabile Area Economico-Finanziaria con nota prot. n. 1166 del 30.1.2017;

DI DARE ATTO che risulta rispettato il limite per assunzioni a tempo determinato fissato per

l'esercizio 2017, per le motivazioni espresse nelle premesse, a fronte di una spesa per lo stesso titolo dell'esercizio 2009 di euro 29.214,94 , comprensivo di oneri ed IRAP;

Con atto della Giunta Comunale n. 17 del 30 gennaio 2017 si è deliberato quanto segue:

APPROVARE la seguente integrazione della programmazione del fabbisogno di personale:

1) assunzione a tempo determinato ex art. 36 D.lgs 165/2001 e impiego a tempo pieno di n. 1 dipendente cat C. – posizione economica C1 – profilo di istruttore tecnico - - per le finalità di all'art. 50 bis della L. 15.12.2016 n. 229 di conversione, con modificazioni, del D.L. 17.10.2016 n. 189 - da assegnare funzionalmente all'Area Tecnica per l'anno 2017 per il periodo di mesi 10 a decorrere dal 1.3.2017 e fino al 31.12.2017 - prorogabile fin tanto che persisteranno le condizioni di emergenza e il conseguente aumento del numero dei procedimenti in capo ai Comuni e subordinatamente alle disposizioni normative e/o ordinarie che verranno emanati dalle autorità preposte, per la gestione del personale assunto per le finalità legate agli eventi sismici del 24.8.2016 e seguenti ivi compresi quelli di copertura economica, da attuare, in mancanza di graduatorie proprie, mediante scorrimento delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altra amministrazione per la stessa categoria "C" tenendo conto del profilo professionale di istruttore tecnico, prendendo come riferimento le indicazioni fornite dall'ANCI Umbria con la citata nota prot. n. 25/2017 e individuando la persona da assumere tra le diverse graduatorie seguendo il criterio del punteggio più alto ottenuto nella selezione e in caso di parità tenuto conto della minore età e previo in ogni caso accordo tra le amministrazioni interessate.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	1.022.458,24	1.247.527,00	1.287.490,60	1.288.490,60
I.R.A.P.	60.064,33	68.800,00	79.016,59	80.000,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per il personale	235.057,00	112.450,00	68.450,00	68.450,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.322.579,57	1.433.777,00	1.439.957,19	1.441.940,60

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Comando personale Unione e Servizio associato finanziario con il Comune di Campello sul Clitunno	38.000,00	35.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	38.000,00	35.000,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.411.132,61	1.398.777,00	1.439.957,19	1.441.940,60
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

NOTA SUL PERSONALE: La previsione della spesa per il personale dipendente per il 2017 ammonta a Euro 1.398.777,00 (nell' accezione di spesa omnicomprensiva, dunque al lordo dell' IRAP, Fondo pluriennale vincolato per la parte esigibile nell' anno successivo, pari a € 25.000,00 e spese varie) e corrisponde al 30,50% della spesa corrente; nel rendiconto del precedente esercizio 2016 la spesa del personale ammontava a € 1.284.579,57 (pari al 29,90 della spesa corrente); la dotazione organica al 31.12.2016 presentava n. 28 dipendenti di ruolo al netto degli agenti di polizia municipale trasferiti all' Unione dei Comuni Terre dell' Olio e del Sagrantino, il Segretario Comunale, inoltre è in Convenzione con il Comune di Spello. Nel corso del 2017 è previsto lo scioglimento del Corpo Unico della Polizia locale e dunque le funzioni relative ed il relativo personale tornare in organico nell' Ente. La spesa rispetta i limiti previsti dai posti vigenti rispetto alla dotazione organica prevista e dalle vigenti disposizioni di legge in materia di riduzione in valore assoluto della spesa, le ultime disposizioni indicano l' obbligo al rispetto della media triennale 2011-2013 in valore assoluto, tale norma è rispettata, allorchè ammontava a € 1.472.481,85. Nella tabella per il 2018 e 2019 non risultano deduzioni per personale in comando esterno o convenzioni per servizi associati in quanto è in programma lo scioglimento del Corpo Unico della Polizia con l' Unione dei Comuni ed è in scadenza al 31.12.2017 la Convenzione con il Comune di Campello sul Clitunno per il servizio associato finanziario.

8.3. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019

Con delibera n. 11 del 16/03/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per il triennio 2017-2019.

Si riporta di seguito la delibera n. 11/2017 mediante l'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nel triennio considerato:



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ATTO N. 11
Del 16-03-2017
OGGETTO: Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di marzo alle ore 18:25e seguenti, in Montefalco presso la Sala Consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di Prima convocazione nelle persone dei Signori:

Tesei Donatella	P	Buompadre Angela	P
Marzioli Paola	P	Pizzi Alberto	P
Titta Luigi	P	Broccatelli Alessandro	P
Settimi Daniela	P	Lubricchio Emanuele	P
Curi Pierluigi	P	Nizzi Letizia	A
Locci Andrea	P	Morici Daniele	P
Tabarrini Mario	P		

Presenti n 12	Assenti n. 1
---------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Presidente Del Consiglio Paola Marzioli. Assiste il Segretario Comunale Trinei Fabio.

Vengono dal Sig. Presidente, nominati scrutatori i sig.ri:

Buompadre Angela
Pizzi Alberto
Lubricchio Emanuele

Il Presidente Del
Consiglio
F.to Marzioli Paola

COMUNE DI MONTEFALCO – Deliberazione C.C. n.
11 del 16-03-2017

Il Segretario Comunale 1
F.to Trinei Fabio



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

VISTO l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione";

CONSIDERATO che con successiva deliberazione del consiglio comunale si procede all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 ed a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;

PREMESSO CHE

- sussistono le seguenti aree da cedere in proprietà:

- la "zona C" in località Casale identificata al catasto Terreni Foglio n.34 particella n.506: della superficie di mq 2.250,00;
- la "zona R.D.P." in località Casale identificata al catasto Terreni Foglio n.34 particella n.224: della superficie di mq 525,00 e la cui volumetria è di mc.640;
- l'autoparco comunale in località Pietrauta identificato al catasto Urbano Foglio n.21 particella n.243/p, n.253/p e n.729 ha destinazione di P. di F. "zona omogenea B2: di completamento e riconversione" con potenzialità insediativa e destinazioni d'uso consentite disciplinate dall'art.6bis delle NTA del P. di F. vigente;
- la ex scuola di San Luca identificata al Catasto Terreni foglio 57 particella 352 avente una superficie coperta di circa 143,54 mq oltre a circa 6,75 mq destinata a portico; la corte pertinenziale ha una superficie di circa 579,71 mq;

RITENUTO di confermare le relazioni tecnico-finanziarie e di stima predisposte dall'Ufficio Tecnico Comunale, da cui risulta, per le predette aree il seguente prezzo di cessione:

- "zona C" in località Casale: € 25,50 al mq.;
- "zona R.D.P." in località Casale: € 36,00 al mc.;
- "autoparco comunale" in località Pietrauta € 612.000,00;
- "ex scuola di San Luca" in località San Luca € 135.000,00;

VISTA la deliberazione di G.C.n.35 del 09/03/2017;

Il Presidente Del
Consiglio
F.to Marzioli Paola

COMUNE DI MONTEFALCO - Deliberazione C.C. n.
11 del 16-03-2017

Il Segretario Comunale 2
F.to Trinei Fabio



COMUNE DI MONTEFALCO

PROVINCIA DI PERUGIA

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta della responsabile dell'area tecnica e del responsabile dell'area economico finanziaria;

CON IL SEGUENTE ESITO DELLA VOTAZIONE:

presenti 12

favorevoli 9

contrari --

astenuiti 3 (Broccatelli, Lubricchio e Morici)

DELIBERA

1) Di individuare, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2017-2019, i seguenti immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, quali aree e fabbricati da alienare:

- "zona C" in località Casale identificata al catasto Terreni Foglio n.34 particella n.506;

- "zona R.D.P." in località Casale identificata al catasto Terreni Foglio n.34 particella n.224;

- autoparco comunale in località Pietrauta identificato al catasto Urbano Foglio n.21 particella n.243/p, n.253/p e n.729;

- ex scuola di San Luca identificata al Catasto Terreni foglio 57 particella 352 avente una superficie coperta di circa 143,54 mq, oltre a circa 6,75 mq destinata a portico, la corte pertinenziale di circa 579,71 mq.;

2) Di confermare il prezzo di cessione per le suddette aree, in diritto di proprietà, nel modo seguente:

- zona C in località Casale identificata al catasto terreni Foglio n.34 particella n.506, della superficie di mq 2.250,00, al prezzo di € 25,50 al mq. per un costo complessivo di € 57.375,00;

- zona R.D.P. in località Casale identificata al catasto terreni Foglio n.34 particella n.224 della superficie di mq 525 e del volume di mc 640, al prezzo di € 36,00 al mc per un costo complessivo di € 23.040,00;

- autoparco comunale in località Pietrauta identificato al catasto Urbano Foglio n.21 particella n.243/p, n.253/p e n.729 al prezzo di € 612.000,00;

- ex scuola di San Luca identificata al Catasto Terreni foglio 57 particella 352 avente una superficie coperta di circa 143,54 mq, oltre a circa 6,75 mq destinata a portico, la corte pertinenziale di circa 579,71 mq al prezzo di € 135.000,00;

3) Di dare atto che il suddetto elenco rappresenta il documento da allegare al DUP;

4) Di subordinare l'alienazione dei beni inseriti nel Piano alla verifica della sussistenza dell'interesse culturale di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 Codice per beni culturali e del paesaggio, ove necessaria, e, in caso di sussistenza di tale interesse, all'ottenimento della necessaria autorizzazione alla vendita da parte del competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del medesimo Decreto Legislativo.

5) Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata avente il seguente esito

Il Presidente Del
Consiglio

F.to Marzioli Paola

Il Segretario Comunale 3

F.to Trinei Fabio

COMUNE DI MONTEFALCO - Deliberazione C.C. n.
11 del 16-03-2017

Montefalco, lì 21/03/2017

		Il Responsabile del Servizio Finanziario
Timbro		
dell'Ente		
	 Il Rappresentante Legale